

A.L.A. SPA

Società a socio unico

Sede Legale: Viale J.F. Kennedy 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI

C.F. e numero iscrizione: 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale Sociale sottoscritto €: 7.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06239191213

Direzione e coordinamento: A.I.P. ITALIA S.P.A.

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	995.881	1.079.475
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800.072	1.164.520
5) Avviamento	2.588.110	2.904.069
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.194	301.900
7) altre	1.773.220	2.146.821
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.313.477</i>	<i>7.596.785</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	615.382	640.663
2) impianti e macchinario	196.356	299.507
3) attrezzature industriali e commerciali	384.397	530.393
4) altri beni	373.135	452.206
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.600	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.580.870</i>	<i>1.922.769</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	82.570	138.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.163
<i>Totale crediti</i>	<i>82.570</i>	<i>167.328</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	13.296	15.042
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>115.866</i>	<i>202.370</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.010.213</i>	<i>9.721.924</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	59.481.767	54.363.551
5) Acconti	1.841.424	2.105.724
<i>Totale rimanenze</i>	<i>61.323.191</i>	<i>56.469.275</i>
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	16.054.366	19.427.864
	16.054.366	19.427.864

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	66.422	62.462
esigibili entro l'esercizio successivo	66.422	62.462
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	901
esigibili entro l'esercizio successivo	-	901
5-bis) crediti tributari	5.765.574	6.766.952
esigibili entro l'esercizio successivo	5.765.574	6.766.952
5-ter) imposte anticipate	287.413	103.614
5-quater) verso altri	214.996	247.732
esigibili entro l'esercizio successivo	214.996	247.732
Totale crediti	22.388.771	26.609.525
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	8.246.308	7.074.549
3) danaro e valori in cassa	2.386	2.560
Totale disponibilita' liquide	8.248.694	7.077.109
Totale attivo circolante (C)	91.960.656	90.155.909
D) Ratei e risconti	239.730	220.735
Totale attivo	100.210.599	100.098.568

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.400.000	7.400.000
IV - Riserva legale	1.207.881	984.917
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.089.998	2.090.000
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	(1.233.220)	(485.971)
Riserve di arrotondamento	-	(1)
Totale altre riserve	2.048.725	2.795.975
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(129.218)	(73.691)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.027.756	12.259.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.967.765	5.054.709
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	(370.000)
Totale patrimonio netto del gruppo	33.152.909	28.051.549
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(9.324)	24.662
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	78.366	(51.875)
Totale patrimonio di terzi	69.042	(27.213)
Totale patrimonio netto consolidato	33.221.951	28.024.336
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	502.670	4.710
3) strumenti finanziari derivati passivi	142.513	88.733
4) altri	296.855	93.225
Totale fondi per rischi ed oneri	942.038	186.668
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.178	245.841

D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	35.537.547	32.873.142
esigibili entro l'esercizio successivo	14.323.153	21.242.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.214.394	11.630.574
5) debiti verso altri finanziatori	4.073	1.891.915
esigibili entro l'esercizio successivo	4.073	1.890.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	980
6) acconti	276.225	591.771
esigibili entro l'esercizio successivo	276.225	591.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	26.164.834	32.500.723
esigibili entro l'esercizio successivo	26.164.834	32.500.723
11) debiti verso controllanti	329.025	339.326
esigibili entro l'esercizio successivo	329.025	339.326
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	225.160
12) debiti tributari	955.776	867.060
esigibili entro l'esercizio successivo	955.776	867.060
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.512	582.572
esigibili entro l'esercizio successivo	406.512	582.572
14) altri debiti	1.840.537	1.273.598
esigibili entro l'esercizio successivo	1.840.537	1.270.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.903
Totale debiti	65.514.529	71.145.267
E) Ratei e risconti	229.903	496.456
Totale passivo	100.210.599	100.098.568

Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.976.803	134.971.447
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	715.853	411.354
b) Altri	149.137	370.908
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>864.990</i>	<i>782.262</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>136.841.793</i>	<i>135.753.709</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.878.735	100.115.208
7) per servizi	8.362.197	10.890.083
8) per godimento di beni di terzi	1.449.279	1.480.408
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.285.372	8.758.123
b) oneri sociali	2.402.163	2.527.904
c) trattamento di fine rapporto	428.018	371.342
e) altri costi	137.451	343.992
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>13.253.004</i>	<i>12.001.361</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.990.359	1.974.247
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	419.705	491.411
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	101.160	319.127
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.511.224</i>	<i>2.784.785</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.776.515)	(1.182.772)
14) oneri diversi di gestione	636.749	683.264
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>126.314.673</i>	<i>126.772.337</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.527.119	8.981.372
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	52.060	35.354
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>52.060</i>	<i>35.354</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>52.060</i>	<i>35.354</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	2.442.533	1.775.493
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.442.533</i>	<i>1.775.493</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	239.875	(148.477)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.150.599</i>	<i>1.888.616</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.376.521	7.092.756
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	880.241	798.886
b) imposte relative a esercizi precedenti	(77.468)	(195.100)
c) imposte differite e anticipate	334.889	(41.883)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.192.728)	(1.528.019)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.330.390</i>	<i>2.089.922</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.046.131	5.002.834
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	78.366	(51.875)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	5.967.765	5.054.709

Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.046.131	5.002.834
Imposte sul reddito	2.330.390	2.089.922
Interessi passivi/(attivi)	2.150.599	1.888.616
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.527.119	8.981.372
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	631.647	371.342
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.410.064	2.465.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	77.913	233.562
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.119.625</i>	<i>3.070.562</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.646.744	12.051.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 4.853.916	- 2.823.248
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.370.439	- 817.830
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 6.885.150	674.986
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 18.995	474.028
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 266.553	- 373.186
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	- 1.982.781	1.063.186
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 10.636.955</i>	<i>- 1.802.064</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.009.789	10.249.870
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 1.330.754	- 1.440.209
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.995.500	- 2.424.393

Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	371.681	(402.394)
Altri incassi/(pagamenti)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	-	3.697.935	4.266.996
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-	688.146	5.982.874
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-	77.808	89.508
Disinvestimenti			-
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-	707.051	211.480
Disinvestimenti			-
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)			(94.542)
Disinvestimenti		86.504	-
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		-	-
Disinvestimenti		-	-
(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		-	-
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	698.354	395.530
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	4.886.491	3.507.300
Accensione finanziamenti		17.546.400	11.088.150
(Rimborso finanziamenti)	-	10.101.825	8.236.873
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
(Altre riserve)			
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-	1.727.770
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		2.558.085	2.383.793
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		1.171.585	3.203.551
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		7.074.549	3.871.347
Assegni		-	-
Danaro e valori in cassa		2.560	2.211
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		7.077.109	3.873.558
Di cui non liberamente utilizzabili			
Disponibilità liquide a fine esercizio			

Depositi bancari e postali	8.246.308	7.074.549
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.386	2.560
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	8.248.694	7.077.109
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Differenza di quadratura	-	-

Napoli, 31 marzo 2021

L'Amministratore Delegato
Ing. Gennaro di Capua

A.L.A. SPA

A socio unico

Sede legale: Via J.F. Kennedy, 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale Sociale sottoscritto € 7.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06239191213

Direzione e coordinamento: A.I.P. ITALIA S.P.A.

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Introduzione alla Nota Integrativa

Signor Azionista, il presente bilancio consolidato riflette la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo A.L.A. SpA (di seguito anche "il Gruppo").

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo quanto disposto dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il Gruppo, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pur rientrando nelle fattispecie di esclusione previste dall'art. 27 del D. Lgs. N. 127/91, ha scelto autonomamente di redigere il bilancio consolidato in linea con quanto previsto dall'OIC 17 e dal D. Lgs. N. 127/91.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle rispettive Assemblee o dai rispettivi organi amministrativi delle singole società, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con i dati del bilancio consolidato dello scorso esercizio. Inoltre, è stato corredato dal Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del bilancio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi di Euro a quelli esposti nel documento di sintesi contabile, sono stati adottati i seguenti criteri:

- la conversione ha riguardato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere maiuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro erano inferiori o uguali a 50, ed a quello superiore in caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;

- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di stato patrimoniale è stato imputato ad una riserva di patrimonio netto;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di conto economico è stato imputato alla voce "Oneri e Proventi straordinari".

La presente Nota Integrativa costituisce pertanto, come già anticipato, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio consolidato, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e talora integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come eventi di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020, si segnalano l'acquisizione, nel mese di marzo 2020, delle quote del 60% di Industrio GmbH, azienda attiva nell'ambito della distribuzione di materiali aeronautici in Germania, e in data 20 luglio 2020 del 100% delle azioni della Aerel Srl. La Aerel Srl è un'azienda operante nel medesimo settore di ALA, avente sede a Roma e precedentemente detenuta totalmente dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

Inoltre, a luglio 2020 la società ALA SpA ha stipulato un contratto di finanziamento da 7 milioni di euro con Garanzia Italia di SACE tramite Cassa Depositi e Prestiti della durata di 72 mesi. Le risorse hanno l'obiettivo di sostenere gli investimenti destinati alla crescita del Gruppo ed il consolidamento della quota di mercato e della competitività sia nel mercato italiano, sia in quello internazionale. Ad inizio settembre, la società ha ottenuto da Banca Intesa l'erogazione di un mutuo di 5,5 milioni di Euro con la garanzia pubblica (Fondo di Garanzia ex L. 662/96) prevista dal DL "Liquidità", convertito con Legge 40/2020. Ad ottobre 2020 la Società capogruppo ha stipulato un mutuo di Euro 5 milioni con Banca Unicredit assistito da garanzia Sace ed avente della durata di 72 mesi.

Struttura del Gruppo

Il presente bilancio consolidato include i dati desunti dai bilanci al 31 dicembre 2020 delle società sottoelencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
STAG Group Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	STAG Group Ltd	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	STAG Group Ltd	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Norimberga (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12

Sono state consolidate con il metodo integrale le società in cui la A.L.A. SpA esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto, sia per effetto di un'influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione e direzione. Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo, successivamente illustrati. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo, ovvero alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, e fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Sono, pertanto, escluse dall'area di consolidamento le società che, seppur caratterizzate da presupposti che ne giustificerebbero l'inclusione, hanno le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economica del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico – patrimoniali;

- la partecipazione la cui attività ha caratteri tali che la sua inclusione renderebbe il bilancio consolidato inidoneo a realizzare i fini della chiarezza del bilancio e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Tutte le partecipazioni di maggioranza detenute dalla A.L.A. SpA sono inserite nel perimetro di Consolidamento. Di seguito si fornisce l'elenco di queste ultime, con i dati di bilancio rilevanti:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (*)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (*)	Patrimonio netto in Euro (*)	Quota posseduta in Euro (*)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	16.299	1.809.694	1.838.038	1.838.038	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	40.746	2.030.387	3.134.077	3.134.077	100,00	2.545.390
STAG Group (*)	United Kingdom	111.231	5.482.732	7.504.484	7.517.304	100,00	11.283.325
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	5.070	(336.279)	876.495	447.013	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Roma (IT)	10.710	164.833	219.636	219.636	100,00	205.133
ALA Germany GmbH	Norimberga (DE)	195.000	49.978	303.328	181.997	60,00	308.000

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2020 pro-forma.

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte nelle stesse, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2019)	Napoli (Italia)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Criteria di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificata per uniformarsi ai principi contabili di gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificata sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.

3. Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:

(i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

(ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri";

4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;

5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale "capitale e riserve di terzi e utile/perdita di esercizio di terzi", e del conto economico "utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi";

6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio;

7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;

8. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico;

9. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati;

10. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate sono state eliminate;

11. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Le differenze di conversione sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato, alla voce "Riserva da conversione", inclusa nella voce "Altre Riserve".

Le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I tassi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 31 dicembre	2020
EUR / USD	1,2271
EUR / GBP	0,8990
EUR / ILS	3,9447
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi	2020
EUR / USD	1,1422
EUR / GBP	0,8897
EUR / ILS	3,9258
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

Area di consolidamento

Si elencano di seguito le imprese incluse nell'area di consolidamento nelle rispettive valute di conto:

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale 31/12/2020	Valuta	Patrimonio Netto 31/12/2020	Quota di partecipazione nel Gruppo
A.L.A. SpA	Napoli	EUR	7.400.000	EUR	34.101.181	Capogruppo
A.L.A.North America Inc.	New York (USA)	USD	50.000	USD	3.845.826	100%
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	USD	20.000	USD	2.255.456	100%
STAG Group Ltd	London (UK)	GBP	100.000	GBP	1.209.047	100%
A.L.A. UK Ltd	London (UK)	GBP	100.000	GBP	7.117.372	100%
A.L.A. France Ltd	Saint Avit (FR)	EUR	1.100.000	EUR	435.074	100%
ALA Yail Aerotech Israel Ltd (*)	Tel Aviv (IL)	ILS	20.000	ILS	3.457.511	51%
Aerel Srl	Napoli	EUR	10.710	EUR	219.636	100%

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2020 pro-forma.

Variazione dell'area di consolidamento

Le uniche variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio in commento sono riferite all'entrata nel Gruppo di:

- ALA Germany GmbH dal mese di marzo 2020: in data 23 marzo 2020 la ALA S.p.A. ha acquistato il 60% delle azioni della Industrio GmbH, trasformando la società in ALA Germany, continuando così nello sviluppo di una strategia di internazionalizzazione che consenta di abbattere le barriere all'entrata tipiche del settore aerospaziale;
- Aerel dal mese di luglio 2020: in data 20 luglio 2020 la ALA SpA ha acquistato il 100% delle azioni della Aerel Srl, già possedute in precedenza dal socio AIP Itali SpA.

Il seguente bilancio consolidato (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) è redatto nel rispetto della normativa di riferimento.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio ed è stata redatta in unità di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2020, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio. I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni previste dal Codice Civile, tali criteri non si discostano da quelli utilizzati dalla Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nell'anno 2020 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2020-2023, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato legate alla diffusione della pandemia, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sul presupposto della continuità aziendale.

Deroghe

Nel presente esercizio non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale il cui costo di acquisto è stato determinato in valuta diversa dall'Euro sono iscritte sulla base dei cambi in vigore al momento dell'acquisto. L'eventuale differenza negativa emergente dalla valutazione al cambio di fine esercizio è rilevata solo se la riduzione è da ritenersi durevole.

Le altre attività e le passività in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi storici in vigore alla data di effettuazione delle operazioni che li hanno generati. Le differenze cambio, positive o negative, realizzate in occasione degli incassi dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Le attività e passività in valuta diversa dall'Euro in essere alla fine dell'esercizio sono convertite al tasso di cambio a pronti Euro/valuta rilevato alla data di chiusura dell'esercizio ed i differenziali rispetto ai cambi storici sono rilevati al Conto Economico. Infine, l'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie beni di terzi	12 anni sulla base della durata del contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di amm.to
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti iscritti tra l'attivo immobilizzato del Gruppo fanno capo a tale seconda fattispecie e sono principalmente riconducibili alla capogruppo.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività o passività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato, se disponibile o, in alternativa, utilizzando tecniche di valutazione appropriate.

La Società, in relazione ai contratti derivati su tassi in essere al 31 dicembre 2020, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di uno strumento finanziario derivato che ha caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulato a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto rettificato per perdite permanenti di valore. I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento.

Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite scaturente dalla deduzione di oneri che costituiscono variazioni fiscali positive temporanee.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del c.c.), dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Gli indicatori di crescita economica lasciano ragionevolmente ritenere di poter ottenere redditi imponibili negli esercizi futuri.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, rilevando l'onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.313.477 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	1.079.475	995.881	83.594	8%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.164.520	800.072	364.448	31%
5) Avviamento	2.904.069	2.588.110	315.959	11%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	301.900	156.194	145.706	48%
7) altre	2.146.821	1.773.220	373.601	17%

Totali	7.596.785	6.313.477	1.283.308	17%
---------------	------------------	------------------	------------------	------------

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 1.990.359

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	1.898.818	2.778.451	4.113.461	301.900	3.638.440	12.731.069
Ammortamenti	819.342	1.613.931	1.209.392	-	1.491.620	5.134.284
Valore netto inizio esercizio	1.079.475	1.164.520	2.904.069	301.900	2.146.820	7.596.785
Incrementi	508.002	214.600	141.784	65.194	181.977	942.622
Decrementi	-	16.261	-	210.900	-	227.161
Differenze di traduzione	86.144	83.365	-	-	7.835	177.344
Ammortamenti	505.452	479.422	457.743	-	547.742	1.990.359
Valore netto fine esercizio	995.881	800.072	2.588.110	156.194	1.773.220	6.313.477

In particolare:

La voce "1) Costi di impianto e ampliamento", con valore netto di Euro 995.881, si riferisce principalmente, per un importo pari ad Euro 640.566, ai costi di start-up correlati all'avvio delle attività della neo-consolidata ALA Israel, e per la restante parte ai costi sostenuti dalla Capogruppo per la selezione del personale dirigente della corporation, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti.

La voce "4) Concessioni, marchi e diritti simili", pari a complessivi Euro 800.072, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo.

La voce "5) avviamento", pari a complessivi Euro 2.588.110, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto del Gruppo Stag per 2.457 euro migliaia, nonché all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa 141 euro migliaia.

La voce "6) Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a spese sostenute dalla capogruppo relative ad un progetto sulla cd. "realità aumentata", in corso di realizzazione.

La voce "7) altre immobilizzazioni immateriali", è pari a complessivi Euro 1.773.220 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.580.870 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	640.663	615.382	(25.281)	(4%)
2) impianti e macchinari	299.507	196.356	(103.151)	(34%)
3) attrezzature industriali e commerciali	530.393	384.397	(145.996)	(28%)
4) altri beni	452.206	373.135	(79.071)	(17%)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	11.600	11.600	n.d.
Totali	1.922.769	1.580.870	(341.899)	(18%)

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto di fine esercizio	640.663	299.507	530.393	452.206	-	1.922.769
Costo inizio esercizio	752.984	1.092.055	1.868.177	1.887.399	-	5.500.131
F.do amm.to inizio esercizio	-	-	-	-	-	-
	112.321	792.548	1.337.785	1.435.192	-	3.677.845
Valore netto inizio esercizio	640.663	299.507	530.392	452.207	-	1.922.769
Incrementi	4.222	5.189	34.724	35.205	11.600	90.940
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	-	-	2.280	10.852	-	13.132
Ammortamenti	29.503	108.340	178.438	103.424	-	419.705
Valore netto di fine esercizio	615.382	196.356	384.397	373.135	11.600	1.580.870

In particolare:

La voce “1) Terreni e fabbricati”, con un valore netto pari ad Euro 615.382, si riferiscono agli immobili, principalmente magazzini, detenuti dalla società Capogruppo.

La voce “2) Impianti e macchinari”, pari a complessivi Euro 196.356 è costituita da impianti di vario tipo, elettrico, anticendio e di allarme, ed apparecchi telefonici detenuti dalla ALA SpA.

La voce “3) Attrezzature industriali e commerciali” per Euro 384.397 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino, ed altre attrezzature varie.

La voce “4) Altri beni”, con un valore netto di Euro 373.135, comprende mobili e arredi d’ufficio, per la maggior parte riservati alla sede legale sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli, e macchine elettroniche e carrelli vari.

Le quote di ammortamento dell’esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 419.705.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2020, ammontano ad Euro 115.866 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2019)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI (NA)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 82.570.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso altri (entro 12 mesi)	138.165	82.570	55.595
Verso altri (oltre 12 mesi)	29.163	-	29.163
Totali	167.328	82.570	84.758

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” al 31 dicembre 2020 fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	15.042	13.296	1.746
Totali	15.042	13.296	1.746

Si tratta di strumenti di copertura (Interest Rate Swap) dal rischio tassi d'interesse stipulati dalla capogruppo A.L.A. SpA con gli Istituti di credito Crédit-Agricole (Cariparma).

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile viene calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori. Ai fini comparativi, pertanto, si è ritenuto opportuno riclassificare anche il valore al 31/12/2019, comprendendo i crediti per anticipi a fornitori.

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 61.323.191 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 5.212.742.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Rimanenze Prodotti Finiti e merci	54.363.551	59.481.767	5.118.216	9%
Acconti	2.105.724	1.841.424	(264.300)	(13%)
Totale rimanenze	56.469.275	61.323.191	4.853.915	9%

Le **rimanenze di magazzino** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving* e/o *no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Fondo al 31/12/2019	4.823.937
Utilizzo nell'esercizio	-116.985
Differenza di conversione	-109.129
Accantonamento dell'esercizio	614.920
Saldo al 31/12/2020	5.212.742

Gli acconti si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 22.388.771 (Euro 26.609.525 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	19.427.864	16.054.366	-3.373.498
Crediti verso imprese controllate	0	0	0

Crediti verso controllanti	62.462	66.422	3.960
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	901	0	-901
Crediti tributari	6.766.952	5.765.574	-1.001.378
Imposte anticipate	103.614	287.413	183.799
Crediti verso altri	247.732	214.996	-32.736
Totali	26.609.525	22.388.771	-4.220.754

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 16.054.366, hanno natura ordinaria ed accolgono anche fatture da emettere al netto di eventuali note credito ancora da emettere. Essi accolgono principalmente crediti esigibili verso clienti italiani, per complessivi Euro 8.415.829. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2020, è pari ad Euro 424.378, di cui Euro 253.889 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio della Capogruppo.

In caso di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, quest'ultimo resta iscritto in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	450.618	127.400	101.160	424.378

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 66.422, fanno capo a crediti iscritti dalla Società capogruppo verso la controllante A.I.P. ITALIA SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 5.765.574, comprendono principalmente, per Euro 5.315.848 il credito IVA della Società capogruppo, di cui chiesti a rimborso per Euro 4.615.847, nonché il credito per attività di R&S maturato dalla stessa nel 2020 pari ad Euro 209.169, comprensivo del credito per attività di R&S pari ad Euro 114.810, del credito Formazione 4.0 per Euro 28.347, e del credito Art Bonus 2019 e 2020 per Euro 53.625.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 287.413, sono costituite dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 214.996 si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 31 dicembre 2020 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	8.415.830	4.402.948	3.235.588	16.054.366
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso controllanti	66.422	-	-	66.422
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Tributari	5.544.059	650	220.864	5.765.574
Imposte anticipate	257.787	29.626	-	287.413
Verso altri	3.991	73.275	137.730	214.996
Totali	14.288.089	4.506.499	3.594.182	22.388.771

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 8.248.694.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	7.074.549	8.246.308	1.171.759	17%
Denaro e valori in cassa	2.560	2.386	-174	-7%
Totali	7.077.109	8.248.694	1.171.585	17%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 239.730.

Essi sono riconducibili sostanzialmente al bilancio della Capogruppo in cui i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 223.674 e nei seguenti prospetti ne è illustrata la composizione:

Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	52.845	47.998	-4.847	-9%
Totali	52.845	47.998	-4.847	-9%

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interessi attivi c/c	37	47.998	47.961
Interessi attivi rimborsi	52.212	-	(52.212)
Polizze assicurative	596	-	(596)
Totali	52.845	47.998	(4.847)

Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Risconti attivi pluriennali	34.086	449	-33.637	-99%
Risconti attivi	133.803	191.283	57.480	43%
Totali	167.889	191.732	23.843	14%

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	146.078	175.676	29.598
Totali	146.078	175.676	29.598

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Costi pluriennali	12.275	449	(11.826)
Risconti su canoni licenza software, canoni database e telecomunicazioni, contratti manutenzione.	133.803	175.227	41.424
Totale	146.078	175.676	29.598

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2020 ha un valore complessivo pari ad Euro 33.221.951 (Euro 28.024.336 nel precedente esercizio), di cui di Gruppo Euro 33.152.909, mentre di pertinenza di terzi di valore negativo di Euro 9.324. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

Descrizione	Saldo al 01.01.2019	Variazione perimetro Cons.	Dest. del risultato	Distribuzione dividendi	Differenze di traduzione	Acquisto quote di terzi	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2019
Patrimonio netto:									
Di spettanza del Gruppo:									
I) Capitale	7.400.000	-	-		-	-	-	-	7.400.000
IV) Riserva Legale	812.140	-	172.777		-	-	-	-	984.917
VI) Altre riserve, distintamente indicate									
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.089.999	-	-		-	-	1	-	2.090.000
Riserva per differenze su cambi non realizzate	-	-	349.503		-	-	(349.503)	-	-
Arrotondamento all'unità di Euro	2	-	-		-	-	(3)	-	(1)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-		-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	(821.295)	-	-		335.324	-	-	-	(485.971)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.460.653	-	349.503		335.324	-	(349.505)	-	2.795.975
VII) Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(68.929)	-	-		-	-	(4.762)	-	(73.691)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	12.018.928	(61.166)	1.663.302	(1.727.770)	-	-	366.345	-	12.259.639
IX) Utile (perdita) d'esercizio	2.185.582	-	(2.185.582)		-	-	-	5.054.709	5.054.709
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-		-	-	-	-	(370.000)
Totale patrimonio netto del Gruppo	24.438.374	(61.166)	-	(1.727.770)	335.324	-	12.078	5.054.709	28.051.549
Di spettanza di terzi:									
Capitale e riserve di terzi	-	(23.015)	-		47.677	-	-	-	24.662
Utile (Perdita) di terzi	-	-	-		-	-	-	(51.875)	(51.875)
Totale patrimonio netto di terzi	-	(23.015)	-		47.677	-	-	(51.875)	(27.213)
Totale patrimonio netto	24.438.374	(84.181)		(1.727.770)	383.001	-	12.078	5.002.834	28.024.336

Descrizione	Saldo al 01.01.2020	Variazione perimetro Cons.	Dest. del risultato	Distribuzione dividendi	Differenze di traduzione	Acquisto quote di terzi	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2020
Patrimonio netto:									
Di spettanza del Gruppo:									
I) Capitale	7.400.000								7.400.000
IV) Riserva Legale	984.917		222.964						1.207.881
VI) Altre riserve, distintamente indicate									
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.090.000						(2)		2.089.998
Riserva per differenze su cambi non realizzate	-								-
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)						1		-
Riserva di consolidamento	1.191.947								1.191.947
Riserva di traduzione	(485.971)				(747.249)				(1.233.220)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.795.975				(747.249)		(1)		2.048.725

VII) Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(73.691)					(55.527)		(129.218)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	12.259.639		4.831.745			(63.628)		17.027.756
IX) Utile (perdita) d'esercizio	5.054.709		(5.054.709)				5.967.765	5.967.765
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)							(370.000)
Totale patrimonio netto del Gruppo	28.051.549	-	-	(747.249)	-	(119.156)	5.967.765	33.152.909
Di spettanza di terzi:								
Capitale e riserve di terzi	24.662	110.811	(51.875)	(6.860)		(86.062)		(9.324)
Utile (Perdita) di terzi	(51.875)		51.875				78.366	78.366
Totale patrimonio netto di terzi	(27.213)	110.811	-	(6.860)	-	(86.062)	78.366	69.042
Totale patrimonio netto	28.024.336	110.811	-	(754.109)	-	(205.218)	6.046.131	33.221.951

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto separato della controllante con il patrimonio netto di Gruppo:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	34.101.181	4.815.444
Risultato d'esercizio delle controllate	1.850.454	1.850.454
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(276.701)	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	(1.233.220)	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	110.811	-
Ammortamento avviamenti	(2.588.110)	(457.743)
Storno della riserva di cash-flow edge	-	(182.892)
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(11.501)	7.667
Altri movimenti	-	-
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	77.090	13.201
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	33.221.951	6.046.131
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>33.152.909</i>	<i>5.967.765</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>69.042</i>	<i>78.366</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	7.400.000	7.400.000	-	-
Riserva legale	1.207.881	-	1.207.881	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	2.089.998	2.089.998	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	(1.233.220)	-	-	(1.233.220)
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	(129.218)
Utili portati a nuovo	17.027.756	-	17.027.756	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	(370.000)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	7.400.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B
Riserve di rivalutazione EX DL 185/08	-	A, B
Riserva legale	1.207.881	A, B
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	2.089.998	A, B
Riserva da arrotondamento	-	E
Riserva di consolidamento	1.191.947	Nota (1)
Riserva da differenza di traduzione	(1.233.220)	Nota (1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	(129.218)	Nota (2)
Utili (perdite) portati a nuovo	17.027.756	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	Nota (2)
Totale	27.185.144	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Nota (1): trattasi di riserve costituite in seguito alle operazioni di consolidamento e pertanto non distribuibili.

Nota (2): trattasi di riserve costituite in seguito alla riforma contabile ex DLgs 139/2015 e pertanto non distribuibili.

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 7.400.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 74.000 azioni dal valore nominale pari ad Euro 100,00 ciascuna.

Il 9 ottobre 2019, in seguito all'acquisto di tutte le azioni del socio Avioimport Spa da parte di AIP Italia S.p.A., la società è diventata una società per azioni unipersonale ai sensi dell'articolo 2362 del Codice Civile.

Soci	Numero azioni	%
A.I.P. Italia S.p.A.	70.300	95,00%
Azioni proprie	3.700	5,00%
Totali	74.000	100,00%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 1.207.881, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei soci.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 2.048.725, e si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione con valore negativo pari ad Euro 1.233.220.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 17.027.756.

Gli **Utili dell'esercizio** sono pari a complessivi Euro 6.046.131, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 5.967.765, mentre sono di pertinenza di Terzi perdite per Euro 78.366.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 129.218. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 31 dicembre 2020, risulta composta dal valore netto tra il fair value negativo degli strumenti derivati, detenuti dalla società Capogruppo e iscritti nei fondi rischi per un importo pari ad Euro 142.513 e il fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo, pari ad Euro 13.296.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 31 dicembre 2020, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 942.038, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	4.710	502.670	497.960
Strumenti finanziari derivati passivi	88.733	142.513	53.780
Altri	93.225	296.855	203.630
Totali	186.668	942.038	755.370

Di seguito i dettagli sulle singole poste:

- Euro 502.670 per imposte differite passive;

- Euro 142.513 pari al fair value negativo relativo ai contratti derivati IRS, stipulati dalla Società capogruppo per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti accesi nel 2016 con Credit-Agricolé (Cariparma) e negli esercizi successivi con la Unicredit SpA, di seguito elencati:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2020
						(Euro)
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	24.459
Unicredit - NDG019798313	Interest Rate Swap	31/08/2018	31/08/2021	4.000.000	EUR	8.920
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	11.627
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	9.632
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/06/2026	5.000.000	EUR	87.876
					Totale	142.513

La Società, in relazione ai contratti derivati su tassi in essere al 31 dicembre 2020, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale.

- Euro 296.855 riconducibile al bilancio della Capogruppo e relativo per 200 euro migliaia a passività stimate in relazione all'operazione di acquisizione di ALA Germany e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società capogruppo, ed ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 302.178. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	245.841	428.018	371.681	302.178
Totali	245.841	428.018	371.681	302.178

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 65.514.529 (Euro 71.145.267 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	32.873.142	35.537.547	2.664.405
Debiti verso altri finanziatori	1.891.915	4.073	(1.887.842)
Acconti	591.771	276.225	(315.546)
Debiti verso fornitori	32.500.723	26.164.834	(6.335.889)
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso controllanti	339.326	329.025	(10.301)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	225.160	-	(225.160)
Debiti tributari	867.060	955.776	88.716
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	582.572	406.512	(176.060)
Altri debiti	1.273.598	1.840.537	566.939
Totali	71.145.267	65.514.529	(5.630.738)

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 35.537.547 al 31 dicembre 2020, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	21.242.568	14.369.796	-6.872.772
Oltre 12 mesi	11.630.574	21.214.394	9.583.820
Totale Debiti verso banche	32.873.142	35.584.190	2.711.048

Tra i **Debiti verso banche** accolgono i finanziamenti a medio-lungo termine nonché debiti per conti corrente, conti anticipi e carte di credito, come di seguito riportato:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	47.268	10.485	- 36.783
Conti Correnti	2.548.847	3.137.063	588.216

Conti Anticipi	9.393.415	3.355.419	-	6.037.996
Finanziamenti a medio-lungo termine	20.883.611	29.081.223		8.197.612
Totali	32.873.141	35.584.190		2.711.049

Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalla Società Capogruppo nel corso dell'esercizio:

Finanziamenti accesi durante l'esercizio e il residuo alla data del 31 dicembre 2020			
Istituto bancario	Importo nominale	Importo erogato al netto di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza	Residuo 31-12-2020 (al costo ammortizzato)
Mutuo Intesa L. 662/96	5.500.000	5.489.000	5.489.373
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	7.000.000	7.000.000	7.000.943
Finanziamento B. Intesa 10502234	46.400	46.268	46.400
Mutuo Unicredit 8616485 Gar. Italia	5.000.000	4.995.000	4.985.682
Totali	17.546.400	17.530.268	17.522.398

I **debiti verso altri finanziatori** pari ad Euro 4.073 comprendono debiti per anticipazione factoring in regime pro-solvendo.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 26.164.834 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 329.025 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio;

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 955.776; essi sono per la maggior parte riferibili al saldo iscritto nel sub-consolidato della Stag Group Ltd per Euro 804.522 (principalmente riconducibili alle imposte dirette di ALA UK) ed inoltre al bilancio di ALA SpA relativi prevalentemente al debito IRPEF per lavoratori dipendenti ed autonomi.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 406.512, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per Euro 358.440, sono relativi a debiti verso INPS.

Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 1.840.536, per Euro 900.130 è da attribuire alla ALA SpA; in particolare il debito della Capogruppo risulta composto da debiti per retribuzioni differite per Euro 383.606, debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori per Euro 446.029, e dal debito verso Avio Import SpA per Euro 70.281 sorto in seguito all'acquisto delle quote delle società americane Westbury ed ALA North America. Per la restante parte fa capo principalmente al sub-gruppo STAG ed in particolare ad ALA France.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	14.323.153	18.362.814	2.851.580	35.537.547
Debiti verso altri finanziatori	4.073	-	-	4.073
Acconti	276.225	-	-	276.225
Debiti verso fornitori	26.164.834	-	-	26.164.834
Debiti verso controllanti	329.025	-	-	329.025
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	955.776	-	-	955.776
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	406.512	-	-	406.512
Altri debiti	1.840.536	-	-	1.840.536

Totali	44.300.135	18.362.814	2.851.580	65.514.529
---------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	35.130.583	453.607	-	35.584.190
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	126.782	22.951	126.493	276.225
Debiti verso fornitori	22.058.005	2.072.492	2.034.338	26.164.835
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	329.025	-	-	329.025
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	14.751	808.740	132.285	955.776
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	306.745	99.767	-	406.512
Altri debiti	911.259	121.448	765.259	1.797.966
Totali	58.877.150	3.579.004	3.058.375	65.514.529

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 229.903 (Euro 496.456 nel precedente esercizio). Per Euro 165.056 sono riconducibili al bilancio della ALA SpA.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	496.456	229.903	-266.553
Totali	496.456	229.903	-266.553

Di seguito la composizione dei risconti passivi il cui valore è totalmente riconducibile alle quote di contributi statali di competenza degli esercizi successivi. I contributi ottenuti dalla Capogruppo ALA SpA sono relativi al Credito di imposta per Ricerca & Sviluppo (ex art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche), ed al cd. Bonus per Investimenti nel Mezzogiorno (ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015).

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	76.000	60.800	(15.200)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	181.065	102.944	(78.121)
Totale	257.065	163.744	(93.321)

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2020 presenta un saldo di Euro 136.841.793 (nel 2019 pari ad Euro 135.753.709).

Valore della Produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	134.971.447	135.976.803	1.005.356
Altri ricavi e proventi	782.262	864.990	82.728
Totali	135.753.709	136.841.793	1.088.084

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 135.976.803, e risultano in aumento rispetto al dato 2019 per circa Euro 1.005.356.

Sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

L'incremento dei ricavi deriva dall'effetto congiunto (i) di un incremento dei ricavi della Capogruppo per effetto dei maggiori volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente, (ii) dall'incremento dei ricavi di ALA UK ascrivibile principalmente alla commessa ottenuta nella seconda metà del 2019 dal cliente Masar Al Kuwait per un fatturato totale di circa Euro 14 milioni, (iii) dalla riduzione dei ricavi di ALA France per effetto dei minori volumi di vendita realizzati e (iv) dall'estensione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione di ALA Germany, i cui ricavi realizzati nell'esercizio in commento ammontano a circa Euro 1,4 milioni.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 864.990 (Euro 782.262 nell'esercizio precedente).

Tale voce è principalmente composta da (i) contributi governativi ricevuti nel periodo iniziale della pandemia da ALA North America per circa Euro 258 migliaia; (ii) da contributi governativi ricevuti nel periodo iniziale della pandemia da Westbury Electronic Service per circa Euro 56 migliaia; (iii) il contributo in R&S per complessivi Euro 114.810, (iv) il contributo per investimenti nel Mezzogiorno per complessivi Euro 33.628, (v) il contributo per rimborso spese di sanificazioni e DPI anti-Covid (ex art. 125 D.L. 34/2020) per Euro 18.885, (vi) il contributo Art Bonus per erogazioni liberali al Teatro San Carlo (anno 2019 e 2020) per Euro 43.875, (vii) il Credito Formazione 4.0 per Euro 28.347, (viii) il credito per investimenti pubblicitari (ex art. 57-bis D.L. 24 aprile 2017, e succ. mod.) per Euro 1.539 e (ix) il giroconto della quota di competenza 2020 del risconto per Credito R&S e Bonus Sud del 2019 per un totale di Euro 93.321.

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi al 31 dicembre 2020:

Area geografica	Ricavi al 31 dicembre 2019	%	Ricavi al 31 dicembre 2020	%
Italia	94.224	69%	90.280	66%
Regno Unito	14.545	11%	23.090	17%
Stati Uniti	12.799	9%	12.215	9%
Francia	11.893	9%	6.792	5%
Israele	2.293	2%	3.070	2%
Germania	-	0%	1.395	1%
Totale	135.754	100%	136.842	100%

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 126.314.673 (Euro 126.772.337 nell'esercizio precedente).

Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.115.208	105.878.735	5.763.527
Servizi	10.890.083	8.362.197	(2.527.886)
Godimento beni di terzi	1.480.408	1.449.279	(31.129)
Personale	12.001.361	13.253.004	1.251.643
Ammortamenti e svalutazioni	2.784.785	2.511.224	(273.561)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.182.772)	(5.776.515)	(4.593.743)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	683.264	636.749	(46.515)
Totali	126.772.337	126.314.673	(457.664)

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 105.878.735 (Euro 100.115.208 nell'esercizio precedente).

Come evidenziato nelle Relazione sulla gestione, tale incremento è riconducibile all'incremento del fatturato nell'anno 2020; si incrementa, inoltre, l'incidenza in termini percentuali sul fatturato, in conseguenza della maggiore crescita del fatturato in regime di *service provider* che produce minore marginalità.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.362.197 (Euro 10.890.083 nell'esercizio precedente).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.449.279 (Euro 1.480.408 nell'esercizio precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo. Il saldo complessivo risulta in linea con il precedente esercizio.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31 dicembre 2020 i costi del personale ammontano a Euro 13.253.004 (Euro 12.001.361 nell'esercizio precedente), con un aumento di circa l'10,6%, riconducibile principalmente all'incremento delle unità lavorative.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per Euro 101.160, relativi al bilancio della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
----------------------	----------------	----------------	------------

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(1.182.772)	(5.776.515)	(4.593.743)
Totali	(1.182.772)	(5.776.515)	(4.593.743)

La variazione delle rimanenze presenta un valore negativo al 31 dicembre 2020, per un importo di Euro -5.776.820. Il netto incremento della variazione delle rimanenze, ricollegabile principalmente alla situazione contabile della capogruppo, è da attribuire soprattutto all'emergenza sanitaria COVID-19. Quest'ultima, infatti, ha determinato la riduzione nella produzione dei velivoli da parte di Leonardo e dei connessi volumi di vendita dell'area di business "Service Provider". Tale incremento è stato per la maggior parte riassorbito nel secondo semestre grazie al ripristino della produzione presso i principali stabilimenti produttivi dei clienti. Con riferimento invece, all'area di business "Stocking Distribution", nell'ultimo trimestre il valore delle giacenze è aumentato per effetto di acquisti strategici dei c.d. hard-to-find materials, ovvero quei componenti e quelle attrezzature di difficile reperibilità sul mercato.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 636.748 (Euro 683.264 nell'esercizio precedente).

La voce accoglie principalmente (i) sopravvenienze passive ed altri oneri non deducibili per totali Euro 371.407 riconducibili alla ALA SpA, e costi straordinari per Euro 240.641 riferibili a STAG Group (ii) e per la restante parte, pari a circa Euro 24.701, ad imposte e tasse varie ed altri oneri residuali delle altre società partecipate.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito si riporta la composizione dei proventi e degli oneri finanziari di competenza per il Gruppo:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Proventi Finanziari			
Altri proventi finanziari	35.354	52.060	16.706
Totali	35.354	54.425	16.706

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Oneri Finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.775.493	2.442.533	667.040
Utili e perdite su cambi	148.477	-239.875	-388.352
Totali	1.923.970	2.202.659	278.689

Gli utili su cambi pari ad Euro 239.875 (perdita di Euro 148.477 nell'esercizio precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2020, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.330.390 (Euro 2.089.922 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Si riporta di seguito la composizione delle imposte correnti, differite e anticipate, relative alle società del Gruppo:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(798.886)	(880.241)	(81.355)
Imposte relative ad esercizi precedenti	195.100	77.468	(117.632)
Imposte differite e anticipate	41.883	(334.889)	(376.772)
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	(1.528.019)	(1.192.728)	335.291
Totali	2.089.922	2.330.390	240.468

Anche per il 2020 la società Capogruppo ALA SpA ha aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Si rilevano in particolare imposte oneri da consolidamento per Euro 1.192.727 ed imposte IRAP per Euro 250.856.

La capogruppo, inoltre, ha provveduto a rilevare nella voce "Imposte di esercizi precedenti", lo stralcio del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020, ex art. 24 del D.L. 34/2020. Nel medesimo conto è stato anche rilevato il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box 2019 per Euro 80.456, per cui è stata presentata integrativa modello Redditi e IRAP SC in data 10 marzo 2021.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, a seguito di alcuni modelli dei redditi integrativi presentati dalla ALA SpA, si è proceduto a riallineare i valori delle poste patrimoniali utilizzando come contropartita il conto imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente bilancio consolidato, richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Descrizione	2018	2019	2020
Organico medio	240	254	261

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	30.000
Totali	830.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16-bis del codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civilistico e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante)	65.000
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020	28.500
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo)	55.500

ALA SpA)	
Totali	149.000

Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

R&S

La capogruppo nel corso dell'esercizio 2020 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le collaborazioni e consulenze per prove e sperimentazioni.

In particolare, nell'esercizio contabile 2020 ALA SpA ha dato l'avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di ricerca e sviluppo, dettagliatamente descritto in apposita relazione economica, il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della Società.

Le spese di ricerca e sviluppo ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2020 pari a 459.240 Euro e su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali previsti sotto forma di credito di imposta per un importo pari a Euro 114.810.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Bonus investimenti nel Mezzogiorno

Anche per l'esercizio 2020, la capogruppo è stata ammessa alla agevolazione ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015, c.d. Bonus investimenti nel Mezzogiorno.

Il credito d'imposta riconosciuto per il 2020 è pari ad Euro 33.628, interamente di competenza dell'esercizio.

Quanto alla modalità di contabilizzazione, così come previsto dai Principi contabili, il gruppo ha optato per il metodo c.d. "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Nel bilancio della capogruppo, sono stati infatti girocontati dall'anno precedente Euro 78.121, come quota di competenza del 2020, del Bonus riconosciuto nel 2019.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si riporta di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Istituto Bancario	Garantito	Natura garanzia prestata	Importo Garanzia in Euro
Credit Agricòle	A.L.A. SpA	Garanzia su titoli	117.536

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Per ulteriori informazioni su tali operazioni, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati del Gruppo:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2020	
						(Euro)	
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	-	24.459
Cariparma 63640/2016	Acquisto Floor	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	-	13.296
Unicredit - NDG019798313	Interest Rate Swap	31/08/2018	31/08/2021	4.000.000	EUR	-	8.920
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	-	11.627
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	-	9.632
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/06/2026	5.000.000	EUR	-	87.876
					Totale	-	129.218

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che il Gruppo è controllato dalla A.I.P. Italia SpA ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. La Società A.I.P. Italia SpA. ha sede legale in Napoli, al Viale J.F. Kennedy 54 e redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui il gruppo ALA fa parte.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio approvato al 31 dicembre 2019, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società A.I.P. Italia SpA sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice civile.

Nei seguenti prospetti riepilogativi, ai sensi dell'art. 2497-bis, iv comma del Codice civile, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante l'attività di direzione e il coordinamento.

Stato Patrimoniale

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	16.867.473	29.186.062	12.318.589
ATTIVO CIRCOLANTE	3.010.500	1.317.862	(1.692.638)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Scostamento
RATEI E RISCOINTI	2.834	70	(2.764)
Totale attivo	19.880.807	30.503.994	10.623.187

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	16.496.815	23.301.682	6.804.867
FONDI PER RISCHI E ONERI	496	496	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
DEBITI	3.381.195	7.200.508	3.819.313
RATEI E RISCOINTI	2.301	1.308	(993)
Totale passivo	19.880.807	30.503.994	10.623.187

Conto Economico

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	148.482	165.050	16.568
COSTI DELLA PRODUZIONE	(271.990)	(399.633)	(127.643)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.508)	(234.583)	(111.075)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.820	78.188	46.368
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.411.897	3.677.476	2.265.579
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.320.209	3.521.081	2.200.872
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.165	3.374	(21.791)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.345.374	3.524.455	2.179.081

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato abbreviato chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Gennaro di Capua
Amministratore Delegato

Napoli, 31 marzo 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	<i>Presidente</i>	Fulvio Scannapieco
	<i>Amministratore Delegato</i>	Gennaro di Capua
	<i>Consiglieri</i>	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Marco Fiorentino
Collegio Sindacale (**)	<i>Presidente</i>	Paolo Longoni
	<i>Sindaci effettivi</i>	Maurizio Ruggiero Moccaldi Maria Rosaria Varriale
	<i>Sindaci supplenti</i>	Sanseverino Francesca Mercurio Alessandra
Società di revisione (***)		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 12 maggio 2020.

(**) In carica fino all'approvazione del bilancio 2021.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2022.

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fulvio Scannapieco è legale rappresentante della Società.

L'Amministratore Delegato Ing. Gennaro di Capua ha la rappresentanza aziendale nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria.

In termini di deleghe concesse al Presidente e all'AD, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i seguenti poteri:

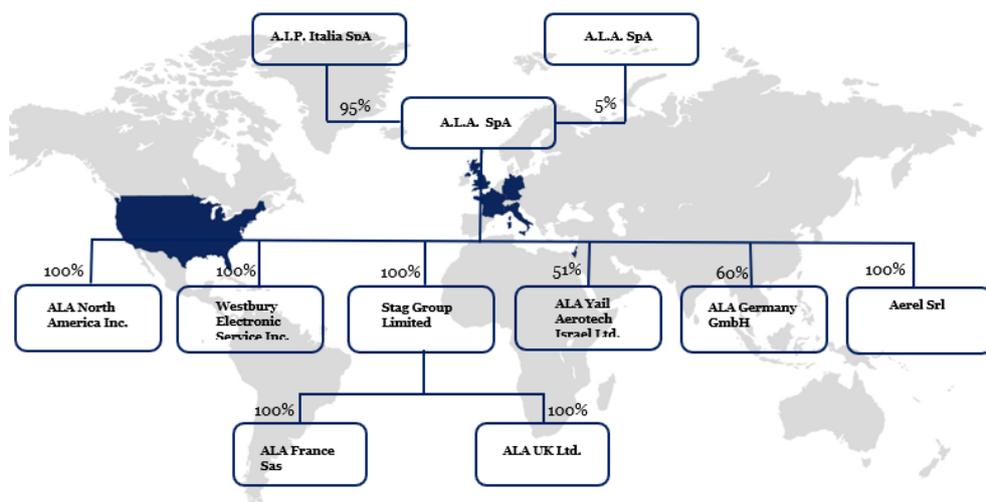
- Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.
- All'Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione;

Per le ulteriori deleghe di poteri attribuite ad altre figure apicali, non membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia ai verbali societari.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo ALA è composto da Società che operano sinergicamente ed in maniera complementare per garantire soluzioni di successo e alta competitività nel mercato di riferimento. Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo.

Nel grafico sono state inserite sia la società ALA Germany GmbH, con sede a Norimberga, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 23 marzo 2020, sia la società Aerel S.r.l., con sede a Roma, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 20 luglio 2020 dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A.



ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

STAG Group

Si tratta di una Holding inglese acquisita nel giugno 2016 che detiene le società ALA UK Ltd ed ALA France Sas operanti in ambito aerospaziale rispettivamente nelle sedi a Walton On Thames ed a Mont de Marsan.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

Società costituita sul finire del 2018, tra ALA S.p.A. che detiene il 51% e Yail Noa Agencies Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA che ne detiene il 60%, e diventa ALA Germany GmbH, con sede a Neumarkt.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A.

PROFILO DEL GRUPPO

ALA (Advanced Logistics for Aerospace) S.p.A. a socio unico (www.alacorporation.com) è il gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali.

Il 9 ottobre 2019, in seguito all'acquisto di tutte le azioni del socio Avioimport SpA da parte di AIP Italia SpA, la società è diventata una società per azioni unipersonale ai sensi dell'articolo 2362 del Codice Civile.

Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano aerei e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi Fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti dei settori oil&gas, navale e ferroviario.

Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali ed ha portato a termine le operazioni di M&A relative alle società operanti in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Israele. Tali acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) e continuate fino al 2020 hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

L'ultima operazione di M&A risale ad aprile 2020, con l'acquisizione delle quote di maggioranza di Industrio GmbH, player specializzato nella distribuzione di materiali aeronautici, con sede a Neumarkt (Norimberga), costituendo ALA Germany. L'attività della società è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Torino, Cameri e Brindisi e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa), Germania (Neumarkt-Norimberga) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d'America (New York) e Israele (Tel Aviv).

Alla fine del 2020, la Società ALA France ha trasferito la sede francese da Mont-de Marsan (Nouvelle-Aquitaine) a Tolosa (Occitane). Il trasferimento, pienamente operativo dal 1° gennaio 2021, rappresenta un riposizionamento strategico, in quanto Tolosa è il centro del principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei più significativi nello scenario globale.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie italiane della società:

Indirizzo	Località
Via Prov.le Pianura 2 Lotto 40/A	POZZUOLI (NA)
Via J. F. Kennedy 54	Napoli
Via G. Gabrielli 10	San Maurizio Canavese (TO)
Via De Roberto 44	Napoli
S.da per Bellinzago c/o Leonardo SpA	Cameri (NO)
Via Enrico Fermi 98	Brindisi
Via Lovanio n.16	Roma

Indirizzo	Località
Via Marsala n.2	Gallarate (VA)

QUADRO MACROECONOMICO

Prima di presentare i risultati del bilancio 2020 si ritiene opportuno illustrare brevemente il contesto macroeconomico nell'ambito del quale la Società ha operato.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

In considerazione dell'essenzialità delle attività del Gruppo ALA ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di smart working e alla turnistica ad hoc per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l'attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è operativo, è stato riconosciuto come "essenziale", in quanto facente parte del settore della logistica e dell'aerospazio). Inoltre, il gruppo ALA ha incrementato la propria commercializzazione e distribuzione di dispositivi di protezione individuale (DPI), resi obbligatori dalla normativa emergenziale. Peraltro, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Il settore in cui opera principalmente la Società, quello dell'Aerospazio e della Difesa, è notoriamente caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici estremamente solidi.

Il segmento del trasporto passeggeri ha dimostrato più e più volte una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia, ad esempio, dopo gli avvenimenti dell'11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi finanziaria del 2008.

Alla rapida capacità di ripresa, si aggiunge un altro fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, cambia la composizione delle flotte. In particolare, il tasso medio di "ritiro" delle flotte in un anno tipico si assesta tra il ~2% e il 3%: la situazione cambia in concomitanza con le grandi crisi internazionali, quando sale fino al ~ 4%-5%.

Questo perché i momenti di crisi della domanda, rappresentano un'occasione favorevole per le aerolinee per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un'ottica di efficienza dei consumi e di appeal verso i passeggeri.

In maniera altrettanto significativa il segmento della difesa continua ad offrire garanzia di continuità di volumi alle aziende che vi operano: il segmento è considerato come anticiclico, e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (v. politica interna, questioni geopolitiche, etc.).

Il mercato dell'Aerospazio e Difesa, si suddivide inoltre tra produzione e manutenzione (MRO - Maintenance, Repair and Overhaul). Questi due segmenti hanno caratteristiche diverse sia per quanto riguarda le tempistiche e le previsioni di approvvigionamento, sia per quanto riguarda le marginalità.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è elevata. In questo ambito le opportunità per player come ALA sono significative sia in termini di distribuzione sia, soprattutto, in termini di contratti di Service Provider di lungo periodo.

Il segmento della produzione è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Il segmento MRO oltre alle manutenzioni pianificate gestisce anche eventi non schedati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti. Proprio per questo il segmento si caratterizza per volumi più bassi e marginalità più elevate.

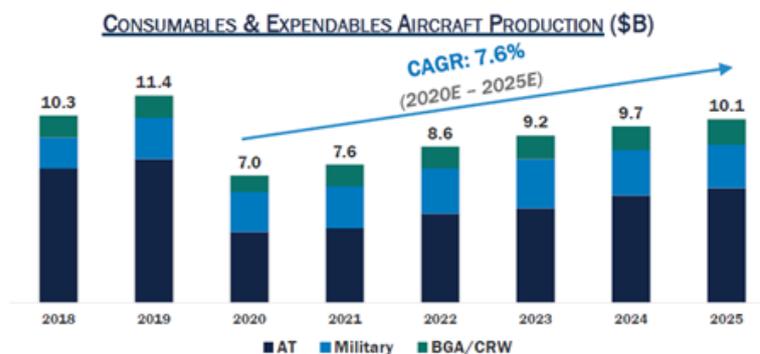
Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e manutenzione.

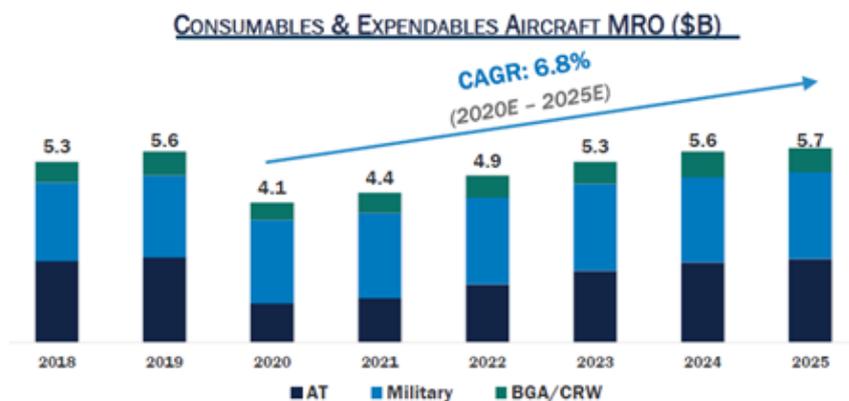
Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti.

Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Dopo la contrazione del 2020 dovuta alla pandemia, gli analisti del settore prevedono che il segmento di mercato dei Consumables & Expendables dove opera il Gruppo riprenderà a crescere a ritmi sostenuti già a partire dal 2021, con CAGR intorno al 7% sia per la produzione che per la manutenzione (MRO).



Source: Aerodynamics, Consumables Distribution Assessment 2020



Source: Aerodynamics, Consumables Distribution Assessment 2020

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i widebody (aeromobili a fusoliera larga) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single aisles (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Guardando alla Difesa, la crescita dei prossimi anni è dovuta ai Fighter e ai Trainer / Light Attack, che sono le piattaforme dove principalmente si sviluppa il business della Società.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermatasi come leader nazionale per la distribuzione di Fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato consolidato di gruppo pari a circa 136,8 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, ALA S.p.A. è Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) e dei materiali ausiliari alla produzione per gli stabilimenti dell'area Nord (Cameri, Torino Caselle, Venegono), dell'area centro-sud (Pomigliano, Nola, Foggia, Capodichino), nonché dei subfornitori.

Particolarmente significativo è stato, per il 2020, la sottoscrizione di un nuovo contratto di Service Provider con il Cliente Leonardo, che va a coprire la fornitura di fasteners presso le basi militari dedicate all'addestramento piloti di Latina (con velivoli SF260) e Galatina (velivoli MB339 e M346).

Inoltre, in qualità di Service Provider ALA serve gli stabilimenti di GE AVIO di Rivalta, Pomigliano e Brindisi. Questo contratto riguarda l'attività di Service Provider per materiali ausiliari di produzione, in particolare utensili da taglio e foratura, e per i Fasteners.

Nel Corso del 2020 è stato concordato un Termination Contracts con GE Avio per quanto riguarda la parte ausiliari, con effetto nel 2021, dovuto ad una loro necessità di insourcing per saturazione della manodopera.

Con Thales Alenia Space vige un contratto per la gestione e il taglio (Cut to size) dei materiali grezzi.

ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti.

Con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere un player indipendente all'interno del contesto competitivo.

La Società si caratterizza inoltre per essere un player flessibile, Customer-centered e specializzato in soluzioni tailor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente.

Allo stesso modo, non tutti i concorrenti del Gruppo ALA sono in grado di offrire sia attività di stocking distribution che di service provider. Questo è vero sia per alcuni degli attori principali del mercato, ma soprattutto per la miriade di aziende che rappresentano ancora più di un quinto del valore del mercato.

Gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l'aerospazio, in linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2024.

Per quanto riguarda la Distribuzione, il 2020 è un anno dove i ricavi di questa business unit hanno registrato un importante incremento, che deriva dal combinato disposto di molteplici fattori.

- Il 2020 registra i ricavi Full Year dell'ufficio commerciale aperto a Gallarate nel maggio del 2019;
- Eurofighter MRO: nel 2020 si registrano i ricavi di un'importante gara vinta nel 2019 per l'initial provisioning di materiali per l'EFA Kuwait;
- Attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che ha portato ricavi crescenti nel corso del 2020 ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire;
- Attraverso la controllata USA, ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEM (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2020 annoveriamo Boeing, Northrop Grumman e Spirit;
- Elicotteri: attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata UK, la Società ha sviluppato Business con la divisine Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain. Si tratta di un segmento di mercato in cui la Società era stata presente solo marginalmente fino a quest'anno.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali.

La Società ha già da alcuni anni attività in essere nei settori: oil & gas; ferroviario e nello specifico per la manutenzione di treni metropolitani; navale, in particolare nella fornitura di componentistica per motori di navi militari.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, il 2020 è stato un anno nel quale ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici per l'Industry che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

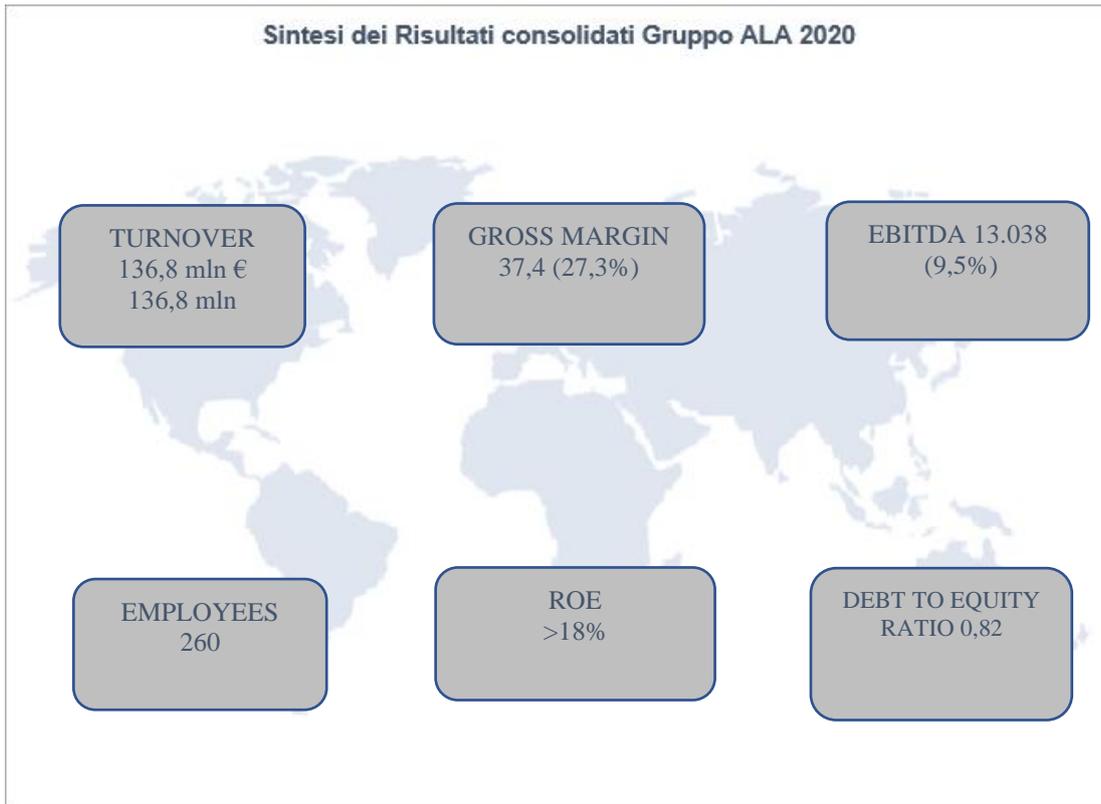
Infatti, nel corso del 2020 sono stati centralizzati gli acquisti della controllata francese, mentre nei primi mesi del 2021 il processo è continuato per il dipartimento acquisti UK e Germania. Questo nuovo assetto organizzativo supporta la linearità dei rapporti con il fornitore, l'aggregazione dei volumi e l'ottimizzazione degli acquisti.

Parallelamente, il medesimo processo di centralizzazione è avvenuto per la funzione Material Management, che fino al 2019 gestiva esclusivamente i fabbisogni del Service Provider Italia e che a partire dal 2020 gestisce anche i fabbisogni della distribuzione Italia e del Service Provider Francia.

La crescita da un punto di vista di business è stata sostenuta da un progressivo adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni.

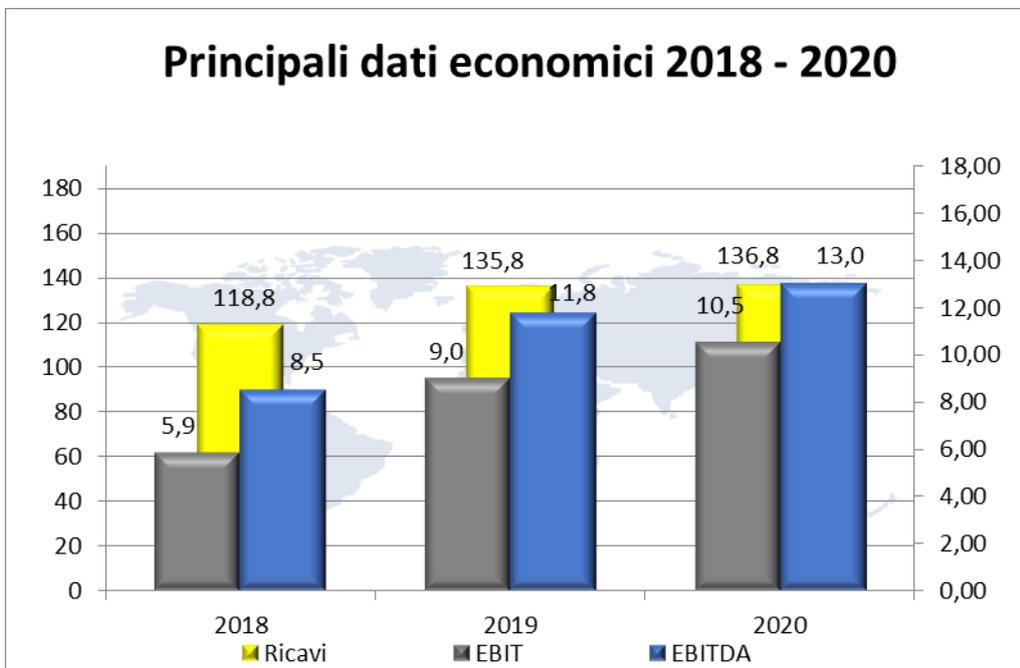
È stato rafforzato, inoltre, il capitale umano, con l'assunzione di personale junior, prevalentemente provenienti dalle Facoltà di Ingegneria ed Economia, nonché di personale Senior con esperienza nel settore.

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO



Dati in milioni di euro

Di seguito la comparazione nel triennio 2018-2020 dei principali indicatori economici e finanziari:



PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI,

PATRIMONIALI E FINANZIARI			
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2018	2019	2020
Ricavi	118.831	135.754	136.842
Gross Margin	32.265	34.826	37.379
EBITDA	8.479	11.766	13.038
EBIT	5.853	8.981	10.527
Risultato Netto	2.186	5.003	6.046
Gross Margin %	27,15%	25,65%	27,32%
EBITDA %	7,14%	8,67%	9,53%
EBIT %	4,93%	6,62%	7,69%
ROS (Ebit/Fatturato)	4,93%	6,62%	7,69%
ROE (Risultato Netto/PN)	8,94%	17,85%	18,20%
ROI (Ebit/Capitale Investito ⁽¹⁾)	4,14%	7,62%	9,11%
Capitale Circolante Netto	44.785	46.423	53.749
Immobilizzazioni	11.452	9.722	8.010
Fondi/Passività non correnti	(566)	(433)	(1.244)
Capitale Investito Netto	55.671	55.712	60.515
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	31.233	27.688	27.293
Patrimonio Netto	24.438	28.024	33.222
Totale Fonti Finanziamento	55.671	55.712	60.515

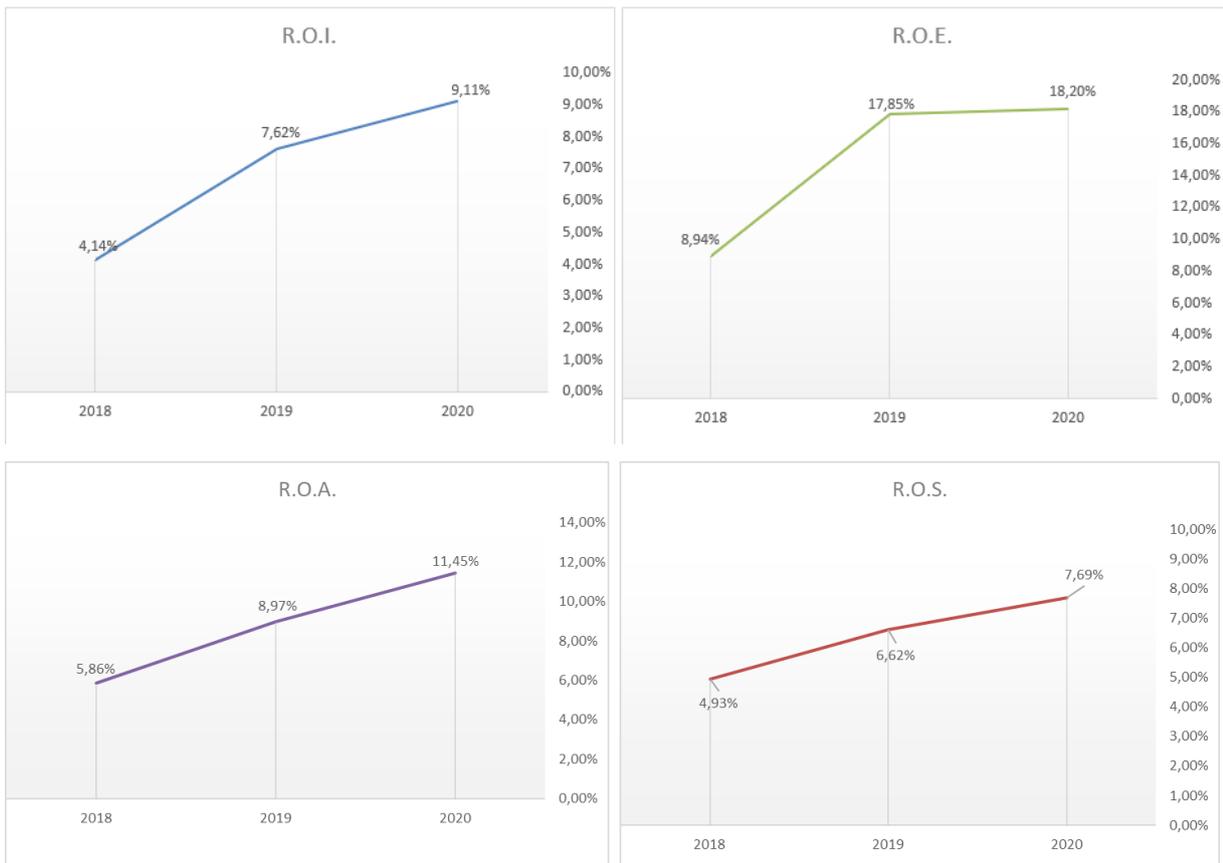
(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

Il dato relativo dei Ricavi 2020 evidenzia una lieve crescita (0.8%) rispetto al valore consuntivato nel 2019. I dati mostrano, inoltre, una crescita in valore assoluto, del Margine lordo sulle vendite.

Il dato relativo all'EBITDA risulta in fortissimo aumento, 10,8% in più rispetto al 2019, frutto di un incremento della marginalità lorda e di un contenimento della crescita dei costi gestionali rispetto ai volumi.

Di seguito si forniscono i grafici degli indici di redditività più significativi per il triennio 2018-2020. In evidenza la crescita del ROI che passa dal 7,62% del 2019 al 9,11% del 2020. In forte crescita il ROA dall'8,97% all'11,45% del 2020, segnale di un efficientamento della struttura.

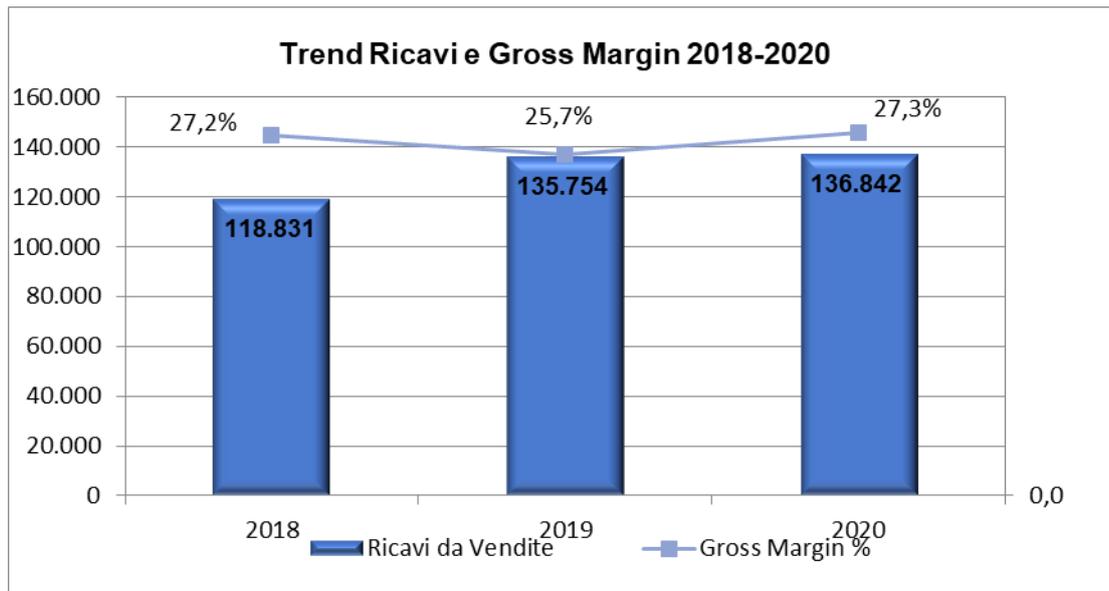
Indici di redditività	2020	2019	2018
R.O.I.	9,11%	7,62%	4,14%
R.O.E.	18,20%	17,85%	8,94%
R.O.A.	11,45%	8,97%	5,86%
R.O.S.	7,69%	6,62%	4,93%



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

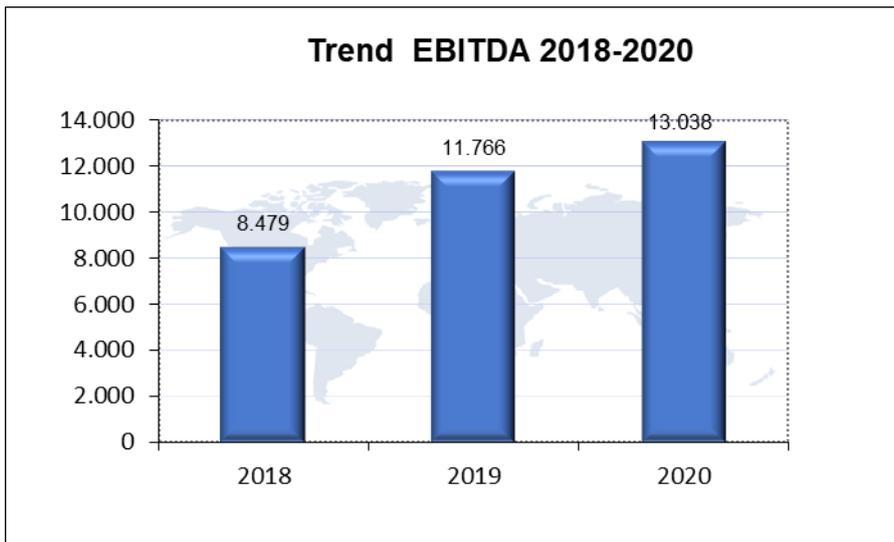
La relazione sulla gestione del gruppo ALA S.p.A., che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto al 31 dicembre di euro 6.046.131, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 5.967.765.

I grafici seguenti riportano il trend dei principali indicatori economici. Il primo traccia l'andamento del valore dei ricavi e del margine nel corso del triennio 2018 – 2020 raffrontandolo all'andamento del Gross Margin esposto in termini percentuali.



Dati in migliaia di Euro

A fronte della consistente crescita del valore dei ricavi da vendite evidenziata nel grafico, il gruppo ha migliorato l'incidenza del Gross Margin di gruppo sui Ricavi, rispetto all'esercizio 2019, di circa 1,66 %. Aumenta, di quasi 2,6 milioni, il valore assoluto della marginalità. Tale incremento è riconducibile ad una contrazione del fatturato del Service Provider a favore del fatturato della Distribution, tipicamente a più alta marginalità. Questo mette in luce la capacità mostrata dal Gruppo nel fronteggiare positivamente gli effetti della pandemia, in un contesto straordinario e senza precedenti, realizzando comunque risultati positivi. A fronte della grave crisi che ha colpito il settore aeronautico civile e i suoi principali operatori mondiali, il Gruppo infatti conferma, di contro, la sua resilienza con una performance commerciale addirittura in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. Le azioni messe in campo per contenere gli effetti generati dalle disposizioni governative di restrizione agli spostamenti e dalle misure adottate per la tutela della salute, unitamente all'incremento dei volumi di vendita della business line Service Distribution, fanno registrare un risultato positivo, che compensa in parte la sensibile contrazione subita dal Service Provider, imposta dal calo dei rate produttivi dei principali clienti aeronautici. Il successivo grafico riguarda l'andamento, sempre nel triennio 2018 – 2020, dell'EBITDA.

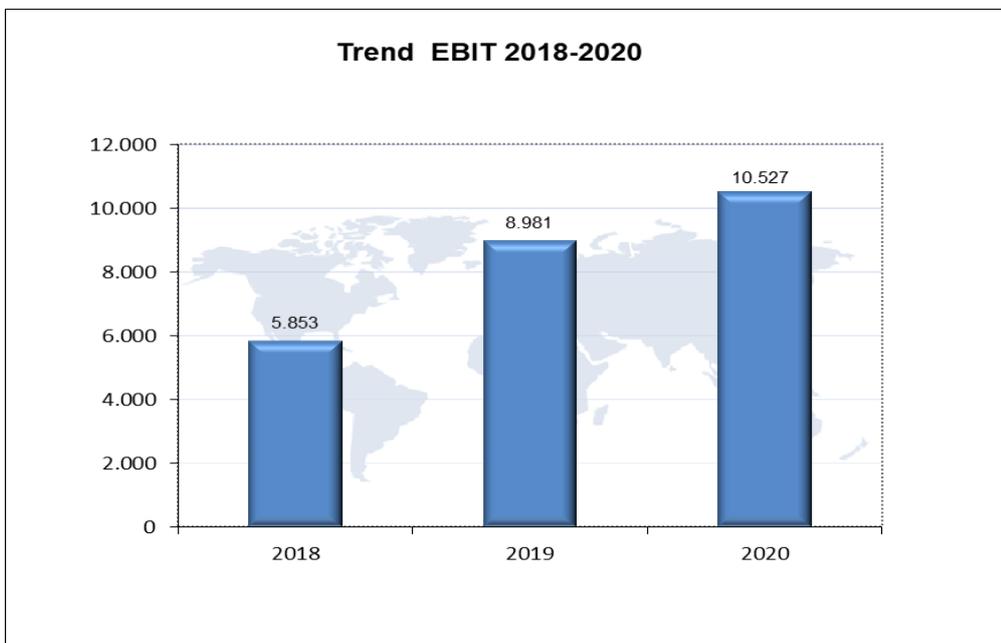


Dati in migliaia di Euro

Il grafico mostra un eccezionale incremento della redditività attribuibile in larga parte all'aumento della marginalità in valore assoluto, come evidenziato prima di circa 2,6 milioni di euro, ma anche ad un contenimento della crescita dei costi di gestione che aumentano solo di 1,2 milioni di euro rispetto al 2019, sebbene si siano sostenuti costi non ricorrenti per il personale legati soprattutto al trasferimento alla nuova sede di Tolosa in Francia che ha comportato l'esborso di incentivi all'esodo.

In termini assoluti l'aumento di redditività (EBITDA) è di circa 1,272 milioni di euro, per effetto di quanto commentato in precedenza.

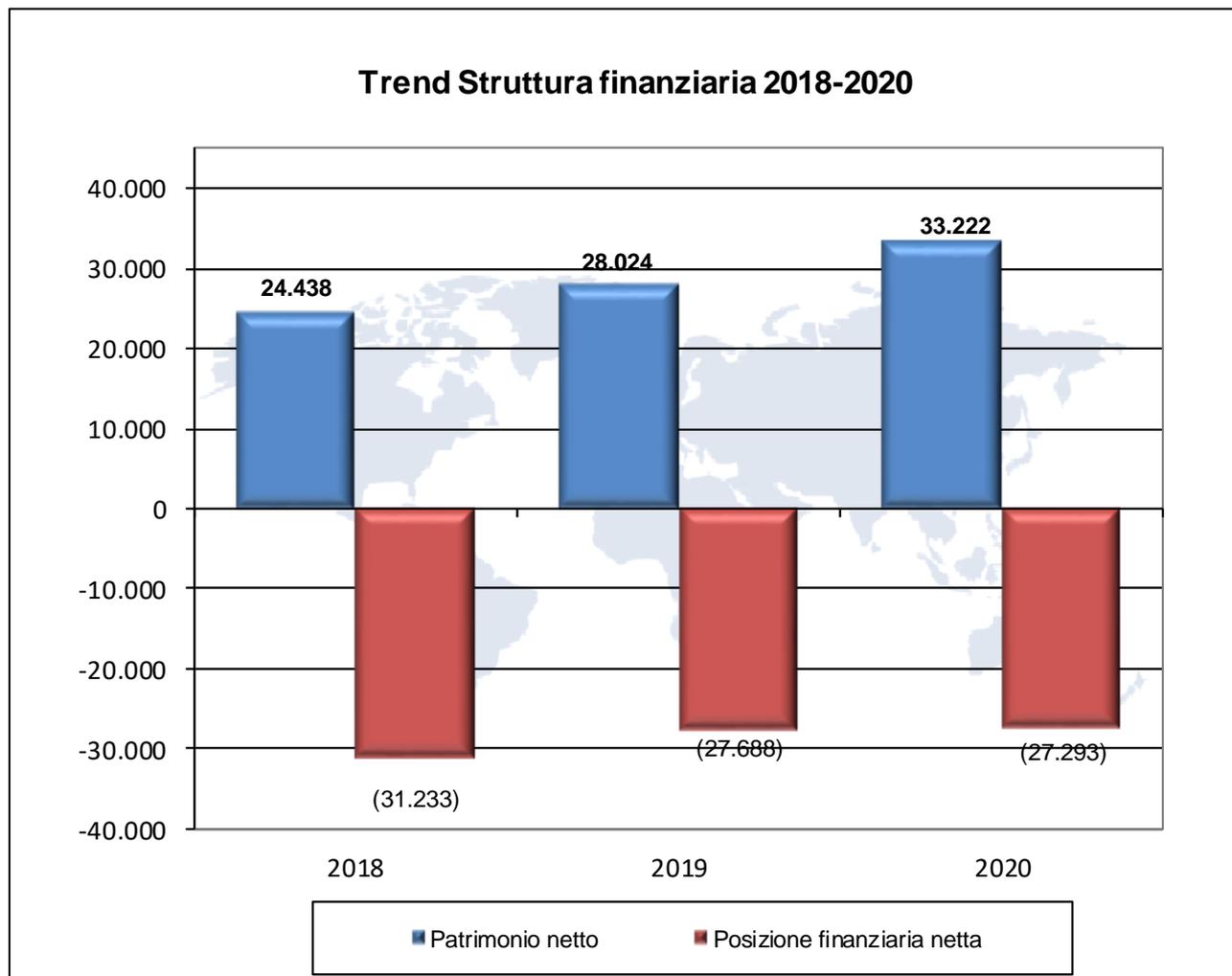
Il grafico successivo riporta l'andamento dell'EBIT riferito sempre al triennio 2018 – 2020:



Dati in migliaia di Euro

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel corso del triennio in esame il trend dell'EBIT mostra un ulteriore balzo nel 2020, senza una sostanziale riduzione degli accantonamenti e degli ammortamenti come si vedrà in seguito nella sezione dedicata all'analisi delle principali poste del conto economico. La struttura asset light che ha il gruppo consente di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo.

Il grafico che segue traccia l'andamento della struttura finanziaria della Società nel triennio 2018-2020.



Dati in migliaia di Euro

Il grafico conferma l'elevato livello di patrimonializzazione del gruppo ALA e contemporaneamente la leggera riduzione della posizione finanziaria netta, che mostra un miglioramento progressivo, rispetto al dato del 2019 pari a 395 migliaia di euro circa. Decisamente migliorata la struttura temporale del debito finanziario che riduce di oltre 7 milioni quella a breve ed aumenta a 21 milioni circa quella a medio lungo. Il contenimento della esposizione finanziaria è dovuto prevalentemente al miglioramento della gestione del circolante netto.

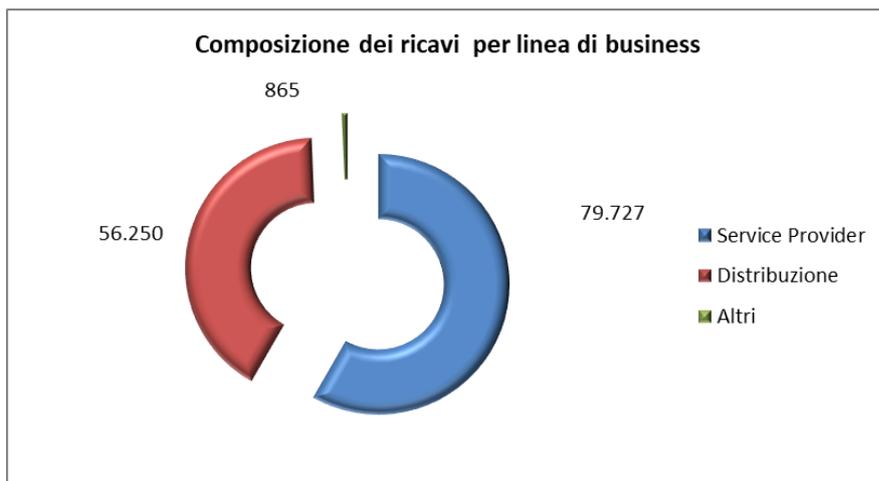
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Per quanto riguarda la situazione economica, la seguente tabella mette in evidenza i dati reddituali gestionali dell'esercizio 2020, opportunamente riclassificati e raffrontati con quelli del precedente esercizio 2019:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE				
Importi in migliaia di euro	2019	% su ricavi	2020	% su ricavi
RICAVI	135.754	100,0%	136.842	100,0%
Costo del Venduto	(100.928)	74,3%	(99.463)	72,7%
Gross Margin	34.826	25,7%	37.379	27,3%
Costi per Servizi	(7.779)	5,7%	(7.831)	5,7%
Locazioni	(1.480)	1,1%	(1.449)	1,1%
Altri costi operativi	(683)	0,5%	(637)	0,5%
Costo del Personale	(12.001)	8,8%	(13.253)	9,7%
Compensi cda	(1.116)	0,8%	(1.171)	0,9%
Costi Toali	(23.060)	17,0%	(24.340)	17,8%
EBITDA	11.766	8,7%	13.038	9,5%
Svalutazioni & Ammortamenti	(2.785)	2,1%	(2.511)	1,8%
Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%
EBIT	8.981	6,6%	10.527	7,7%
Oneri e Proventi Finanziari	(1.740)	1,3%	(2.390)	1,7%
Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	(148)	-0,1%	240	0,2%
Oneri e Proventi Straordinari	0	0,0%	0	0,0%
EBT	7.093	5,2%	8.377	6,1%
Imposte	(2.090)	1,5%	(2.330)	1,7%
Risultato Netto	5.003	3,7%	6.046	4,4%

Principali voci del conto economico:

- ◆ **Ricavi – euro 136,8 milioni:** di seguito si riporta il grafico contenente la ripartizione dei ricavi totali:



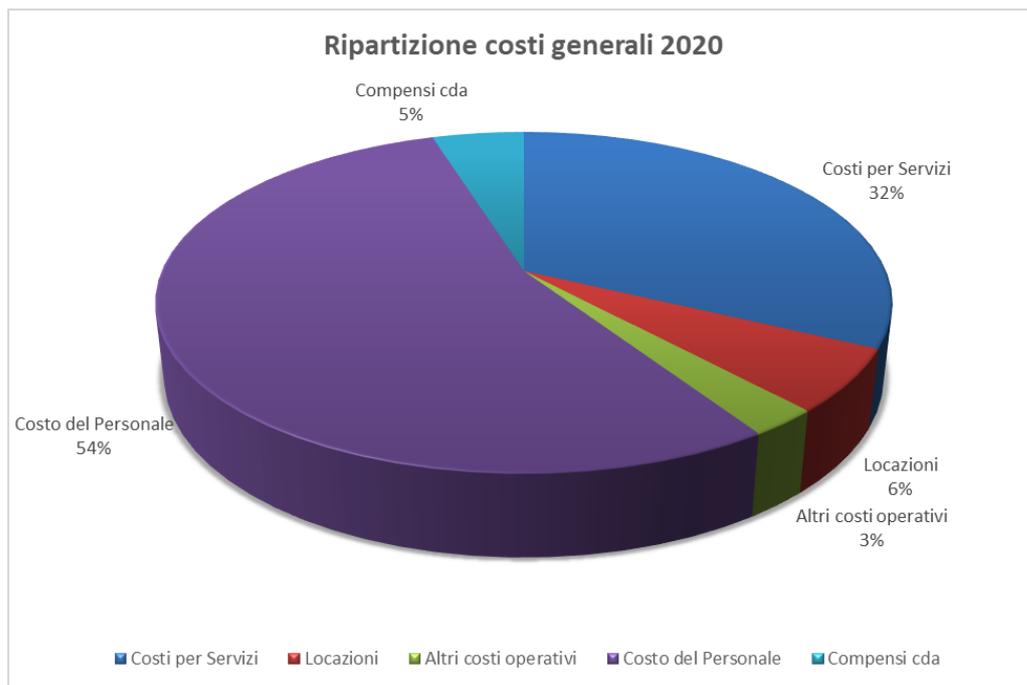
Dati in migliaia di Euro

La suddetta ripartizione mostra, in linea con gli anni precedenti, la preponderanza nella formazione del dato complessivo dei ricavi della contribuzione del Service Provider. Tuttavia, nell'esercizio in commento si può notare un netto calo dei ricavi derivanti dalla business line del Service Provider e dall'altro lato un notevole incremento dei ricavi derivanti dalla Distribuzione. Tale situazione è stata determinata dall'effetto combinato (i) della riduzione, principalmente attribuibile all'emergenza sanitaria Covid-19, nella produzione dei velivoli da parte del cliente principale e dei connessi volumi di vendita "Service Provider" e (ii) dall'incremento dei volumi di vendita "Distribution" connessi alla commessa che la ALA UK ha ottenuto dal cliente Masar al Kuwait già nella seconda metà del 2019.

-
- ◆ **Costo del Venduto – euro 99,4 milioni:** il costo del venduto, presenta un decremento in valore assoluto di circa euro 1,465 milioni rispetto all'esercizio precedente (euro 100,9 milioni) ed evidenzia una minore incidenza, anche in termini percentuali sui ricavi.
- ◆ **Gross Margin – euro 37,4 milioni:** il dato evidenzia un decremento in termini assoluti di circa 2,6 milioni di euro (euro 34,8 milioni nel 2018), dovuto prevalentemente a quanto sopra descritto.
- ◆ **Costi Totali – euro 24,3 milioni:** in aumento, rispetto al 2019, di circa 1,3 milioni. Aumenta l'incidenza in termini percentuali rispetto al fatturato, passando dal 17,0 % del 2019 al 17,8 % del 2020, aumento correlato soprattutto al costo del personale non ricorrente come precedentemente accennato.

Di seguito una tabella che mostra l'andamento delle macro-voci di costi generali nel triennio 2018-2020

Costi di Gestione	2018	2019	2020
Costi per Servizi	7.723	7.779	7.831
Locazioni	1.546	1.480	1.449
Altri costi operativi	795	683	637
Costo del Personale	12.572	12.001	13.253
Compensi cda	1.150	1.116	1.171
Costi Totali	23.785	23.060	24.340



- ◆ **EBITDA (Margine Operativo Lordo) – euro 13,04 milioni circa:** si incrementa, per effetto dell’andamento delle poste sopra descritte, di circa 1,3 milioni di euro in termini assoluti rispetto al dato riferito al 2019 (euro 11,8 milioni). Per quanto riguarda l’incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un incremento robusto del 10,8% dovuto sostanzialmente all’ aumento della marginalità lorda.
- ◆ **Ammortamenti e Svalutazioni – euro 2,5 milioni:** il valore è leggermente inferiore rispetto al 2019 (euro 0,274 milioni), per effetto del termine del periodo di ammortamento di alcuni cespiti, ancora in ammortamento nell’esercizio precedente.
- ◆ **EBIT (Risultato Operativo) – euro 10,5 milioni:** per effetto dell’andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un notevole incremento rispetto al valore registrato a fine 2019 (euro 1,54 milioni), determinato dal combinato effetto di un ottimo incremento del Gross Margin in valore assoluto ed un buon contenimento dei costi generali.
- ◆ **Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad euro 2,4 milioni:** la Posizione Finanziaria del Gruppo è migliorata, rispetto al precedente esercizio per una restituzione consistente effettuata nel corso del 2020, pari a circa 9 milioni di euro. Si evidenzia tuttavia, l’accensione di nuove linee di finanziamento a favore della capogruppo per circa 17 milioni di euro, migliorando l’orizzonte temporale della debitoria a vantaggio del medio lungo periodo. Tale variazione ha comportato anche un aumento di circa 244 mila euro di maggiori interessi corrisposti.
- ◆ **Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad euro 8,4 milioni:** il valore ante imposte risulta migliorato rispetto al dato del 2019 di circa 1,3 milioni di euro, per effetto di quanto sopra esposto. Si conferma in tal senso la tendenza all’aumento dell’incidenza percentuale rispetto al totale ricavi pari al 6,1% migliorata, rispetto al 2019 (5,2%).

- ◆ **Imposte sul Reddito – pari ad euro 2,3 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti per 2.072 milioni di euro, più la contabilizzazione di imposte anticipate e differite per un importo in aumento pari ad euro 377 mila ed imposte in riduzione afferenti ad esercizi precedenti per 117 mila euro circa.

In base a quanto sopra esposto il Risultato Netto dell'esercizio 2020 risulta pari a circa Euro 6,1 milioni, in aumento rispetto al risultato dell'esercizio 2019 (Euro 5,0 milioni) di Euro 1,1 milioni. Nonostante gli eventi verificatisi nella seconda metà del primo semestre 2020, collegati alla diffusione del Coronavirus, partito dalla Cina e dilagato in breve tempo anche in Italia e negli altri paesi del mondo, con i notevoli risvolti negativi per l'economia mondiale, il Gruppo riesce a garantire ottimi risultati al 31 dicembre 2020.

L'evoluzione dell'emergenza e la stima dei relativi impatti è oggetto di un monitoraggio continuo sin da marzo 2020 con l'obiettivo di intercettare tempestivamente eventuali situazioni critiche.

Principali voci dello stato patrimoniale

Si riporta di seguito l'estratto della tabella inserita nelle prime pagine della relazione, contenente i principali dati patrimoniali e finanziari:

Importi in migliaia di euro	2019	2020	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	46.423	53.749	7.326
Immobilizzazioni	9.722	8.010	(1.712)
Fondi/Passività non correnti	(433)	(1.244)	(812)
Capitale Investito Netto	55.712	60.515	4.802
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	27.688	27.293	(395)
Patrimonio Netto	28.024	33.222	5.198
Totale Fonti di Finanziamento	55.712	60.515	4.802

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

- ◆ **Capitale Circolante Netto – euro 53,7 milioni:** il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un incremento, rispetto al dato del 2019, di 7,3 milioni di euro, attribuibile principalmente all'incremento delle rimanenze ed alla riduzione dell'esposizione debitoria.
- ◆ **Immobilizzazioni – euro 8,0 milioni:** la variazione della voce risulta attribuibile all'effetto netto degli ammortamenti di periodo per circa Euro 2,5 milioni e ad investimenti dell'esercizio per circa Euro 0,7 milioni.
- ◆ **Fondi/Passività non correnti – euro 1,2 milioni:** la variazione in aumento, per circa euro 0,8 milioni, è riferita all'aumento del valore dei fondi rischi e oneri, in particolare alla voce del fondo imposte differite.
- ◆ **Capitale Investito Netto – euro 60,5 milioni:** mostra complessivamente un aumento, per quanto sopra commentato, di circa 4,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2019.
- ◆ **Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – euro 27,3 milioni:** la situazione finanziaria netta denota un decremento dell'indebitamento pari a circa 0,4 milioni di euro riconducibile alla significativa riduzione delle

linee a breve per un netto di circa 8,8 milioni, ad un incremento di quelle a medio lungo per un netto di 10 milioni e ad un incremento della liquidità, rispetto al 2019, di circa 1,2 milioni di euro.

- ◆ **Patrimonio Netto – euro 33,2 milioni:** si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d’esercizio. Il Gruppo aumenta il livello di patrimonializzazione, passando dal 50% circa del capitale investito del 2019 al 55% del 2020. L’indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni) è pari al 415% e denota un’ampia capacità della Società di autofinanziare le Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell’indebitamento netto:

Importi in migliaia di euro	2019	2020	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(11.632)	(21.214)	(9.583)
Passività finanziarie correnti	(23.134)	(14.327)	8.806
Disponibilità liquide	7.077	8.249	1.172
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(27.688)	(27.293)	395

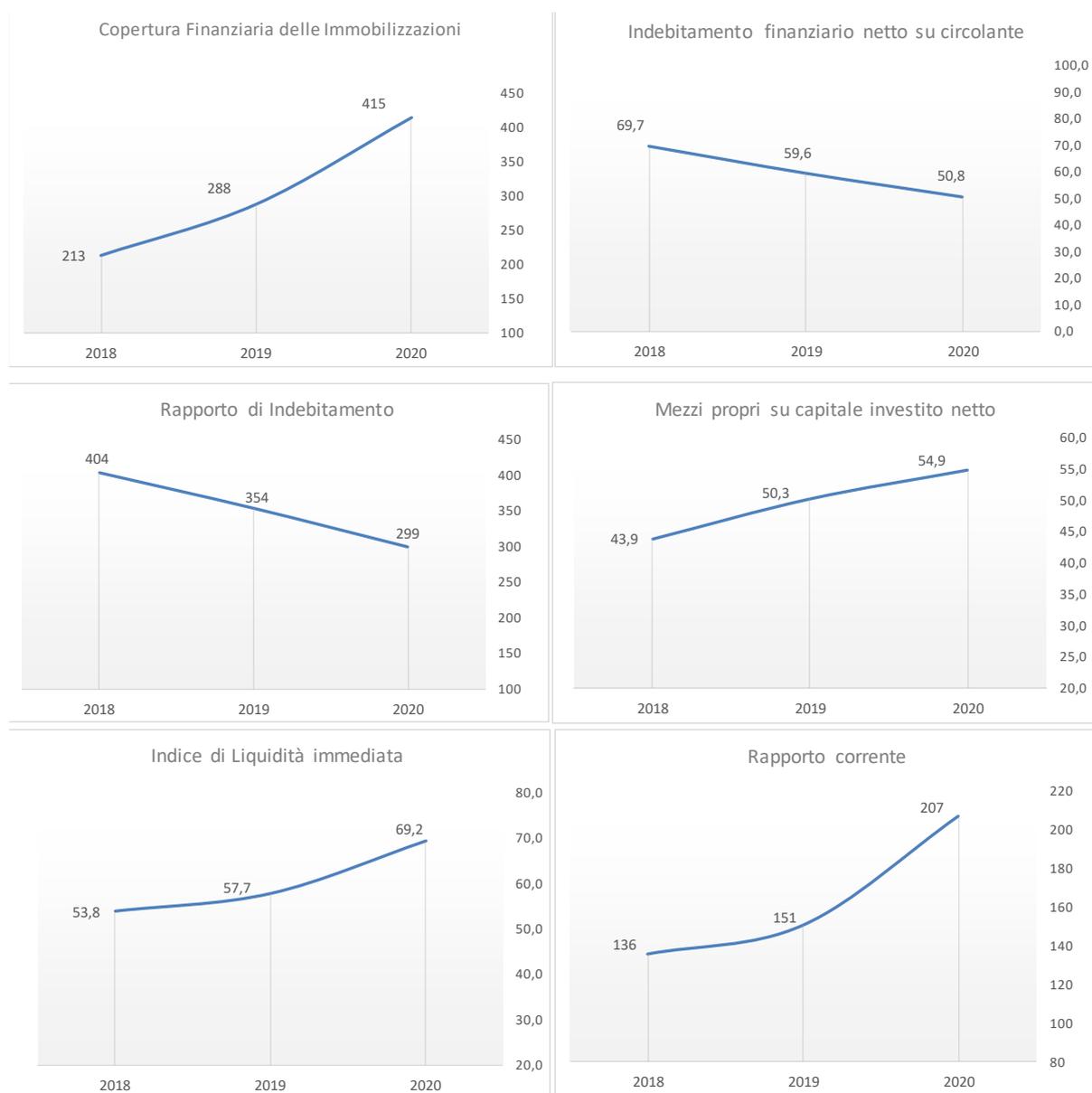
La tabella evidenzia un indebitamento della Società che, rispetto al consuntivo nel 2019, presenta una situazione migliorata in termini di struttura delle scadenze tra breve e comparto a medio/lungo termine. Infatti, le passività correnti si riducono di 8,8 milioni, aumenta l’indebitamento oltre i 12 mesi invece, di circa 9,6 milioni. Si incrementano, come detto, le disponibilità liquide nette di circa 1,2 milioni di euro. L’azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell’indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine. Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell’esercizio precedente:

Determinazione delle variazioni nella consistenza delle attività e passività			
<i>Importi in migliaia di euro</i>	2019	2020	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Cassa e Banche	7.077	8.249	1.172
Crediti v/clienti	19.491	16.121	(3.370)
Ratei e risconti attivi	221	240	19
Altri crediti	7.744	6.268	(1.477)
Magazzino e lavori in corso	55.843	61.323	5.481
A) Totale attività correnti	90.377	92.201	1.824
Immob.ni finanziarie	202	116	(87)
Immob.ni tecniche	1.923	1.581	(342)
Immob.ni immateriali	7.597	6.313	(1.283)
Totale immobilizzazioni	9.722	8.010	(1.712)
TOTALE ATTIVO	100.099	100.211	112
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari a breve	23.134	14.327	(8.806)
Fornitori	32.726	26.165	(6.561)
Ratei e risconti passivi	496	230	(267)
Debiti tributari	867	956	89
Altri debiti	2.195	2.576	381
Anticipi da clienti	592	276	(316)
B) Totale passività correnti	60.010	44.530	(15.480)
Passività a medio/lungo termine:			
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	11.632	21.214	9.583
Fondi	434	1.244	811
Totale passività medio/lungo termine	12.065	22.459	10.394
TOTALE PASSIVO	72.075	66.989	(5.086)
Patrimonio netto			
Capitale sociale	7.400	7.400	1
Riserva legale	985	1.208	223
Altre riserve	2.747	1.910	(837)
Riserva acquisto azioni proprie	(370)	(370)	0
Utili esercizi precedenti	12.260	17.028	4.768
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.003	6.046	1.043
Totale Patrimonio netto	28.024	33.222	5.198
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	100.099	100.211	112
Capitale circolante netto (A-B)	30.366	47.670	17.304
<i>(migliaia di euro)</i>			

Andamento dei principali indici di struttura finanziaria

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2018-2020. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2020	2019	2018
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	415	288	213
Indebitamento finanziario netto su circolante	50,8	59,6	69,7
Rapporto di Indebitamento	299	354	404
Mezzi propri su capitale investito netto	54,9	50,3	43,9
Rapporto corrente	207	151	136
Indice di Liquidità immediata	69,2	57,7	53,8



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito netto aumentano in termini percentuali da 50,3 a 54,9, mentre il rapporto di indebitamento si riduce da 354 del 2019 a 299 del 2020.

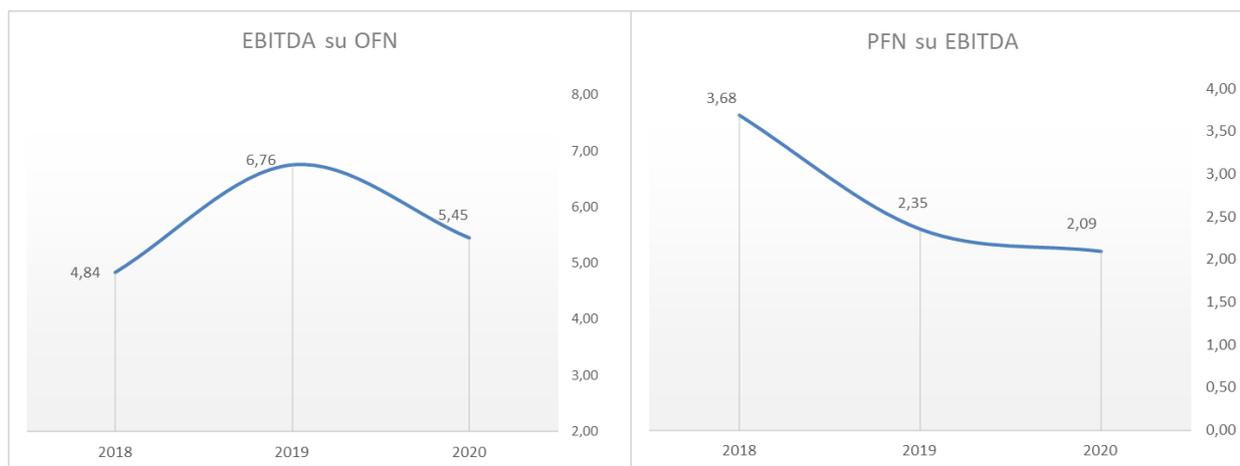
Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra banche e circolante, il primo sale da 288 del 2019 a 415 per l'esercizio in corso, mentre l'apporto bancario al circolante si riduce sensibilmente da 59,6 dello scorso esercizio a 50,8 del 2020.

Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice migliora notevolmente rispetto al precedente esercizio, passando da 57,7 a 69,2 mostrando una tendenza in crescita nel triennio.

Andamento dei principali indici di gestione economico patrimoniale

La tabella sotto riporta gli indicatori economici e patrimoniali nel triennio 2018-2020.

Indicatori Economici-Patrimoniali	2020	2019	2018
EBITDA su oneri finanziari netti	5,45	6,76	4,84
PFN su EBITDA	2,09	2,35	3,68



L'indice di deleverage si riduce ulteriormente da 2,35 a 2,09, grazie ad un notevole incremento di redditività ed una sostanziale stabilità della PFN, questo in una situazione molto complicata causata dalla pandemia nell'anno 2020. Il rapporto tra redditività e costo del debito peggiora soprattutto per effetto della remunerazione dei servizi di garanzia prestati dalla società controllante AIP Italia, prestazione che negli esercizi precedenti non era addebitata. Tale fee chiaramente neutralizza l'impatto sul consolidato della Holding di partecipazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2020

Rispetto al quadro macroeconomico descritto con riferimento alle previsioni per il mercato aeronautico, alla luce dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19 che, nelle prime settimane

del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri paesi divenendo pandemia globale, risulta estremamente difficile stimare gli eventuali impatti patrimoniali, economici e finanziari. A partire dal mese di marzo 2020 sono state avviate le azioni gestionali finalizzate al contenimento degli impatti economico-finanziari dell'emergenza sul business e sulle strategie di sviluppo del Gruppo, ivi incluso quanto previsto dalle normative in vigore nei diversi paesi in cui esso opera, quali, l'utilizzo massivo di ferie arretrate, lavoro agile presso le strutture centrali e le sedi operative. Fino ad oggi il Gruppo non ha chiesto di usufruire né di moratorie bancarie, né di ammortizzatori sociali, né di altre misure di sostegno finanziario, non ricorrendone i presupposti oggettivi per farne ricorso.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, come evidenziato anche dai risultati economici, finanziari e patrimoniali rappresentati in precedenza, la pandemia non ha avuto effetti sostanziali sull'operatività e sulle performance del Gruppo: l'attività del gruppo ALA, considerata tra quelle essenziali dai provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, ha consentito al Gruppo di rimanere sempre operativo e mantenere adeguati livelli di performance. Questa operatività è stata mantenuta grazie all'introduzione delle citate forme diffuse di Smart Working estese a tutti i Paesi e all'applicazione di turnistica ad hoc per le funzioni operative.

Si segnalano, come eventi di rilievo verificatisi nel 2020, l'acquisizione del 100% delle azioni della Aerel Srl in data 20 luglio 2020. La Aerel Srl è un'azienda operante nel medesimo settore di ALA, avente sede a Roma e precedentemente detenuta totalmente dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

Inoltre, a luglio 2020 la società ALA SpA ha stipulato un contratto di finanziamento da 7 milioni di euro con Garanzia Italia di SACE tramite Cassa Depositi e Prestiti della durata di 72 mesi ed uno con la Unicredit SpA per 5 milioni, attualmente in fase di finalizzazione. Le risorse hanno l'obiettivo di sostenere gli investimenti destinati alla crescita del Gruppo ed il consolidamento della quota di mercato e della competitività sia nel mercato italiano, sia in quello internazionale. Inoltre, ad inizio settembre, la società ha ottenuto da Banca Intesa l'erogazione di un mutuo di 5,5 milioni di Euro con la garanzia pubblica (Fondo di Garanzia ex L. 662/96) prevista dal DL "Liquidità", convertito con Legge 40/2020.

Si ricorda inoltre, che nei primi mesi del 2020, inoltre, sono state attivate delle nuove collaborazioni commerciali che hanno aiutato il gruppo ALA nel muovere i primi passi nel mercato cinese, del sud-est asiatico e in India.

Ancora, per consentire l'espansione commerciale in altri Paesi Europei, è stata finalizzata nel mese di Marzo 2020 l'acquisizione delle quote del 60% di Industrio GmbH, azienda attiva nell'ambito della distribuzione di materiali aeronautici in Germania, come già menzionato in precedenza.

Continua l'attività di razionalizzazione della Struttura Organizzativa, che ha consentito di dare un ulteriore piccolo contributo alla gestione dell'Impresa in un'ottica di "Lean Organization". L'approccio è stato esteso anche alle controllate estere e il risultato di univocità nelle relazioni con i Clienti e con i Fornitori sta dando risultati apprezzabili, facendo apparire il Gruppo ALA come una realtà coesa.

Da gennaio 2020, il gruppo ALA ha continuato nei processi di efficientamento e di sinergie tra Corporation, le varie sedi estere e ALA Italia in modo da far percepire a Clienti e Fornitori il Gruppo come un'unica entità. Durante la prima parte dell'anno sono state approfondite le ipotesi per l'elaborazione di una prima bozza del

Business Plan 2020-2023 che, alla luce delle mutate condizioni di mercato causate dalla pandemia globale, verranno riviste nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda i processi interni, da gennaio sono stati ulteriormente implementati alcuni tools anche per le sedi estere per il monitoraggio della gestione virtuosa dell'impresa come "Qlik" (Business Intelligent) ed il "Time Off" (Gestione a sistema di permessi, Ferie, Etc.). Questi tools hanno tra l'altro lo scopo di rafforzare l'identità di gruppo.

Nel 2020 la società capogruppo volontariamente ha avviato il processo di Rating Pubblico. A dicembre la Cerved Rating SpA – Agenzia di Rating specializzata nella valutazione del merito creditizio di aziende non finanziarie, ha migliorato il Rating pubblico assegnato alla Società da B1.2 (emesso a maggio 2020) a B1.1. Entrambe le classi di merito creditizio rientrano nella fascia "Investment Grade" e certificano la solvibilità dell'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al personale

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2020, conta 257 dipendenti in forza tra Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Brindisi, New York (USA), London (Uk) e Tolosa (Fr), Gallarate (Va), Tel Aviv (Israele) e Neumarkt (Ger) con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente di 3 unità, in media.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2018	2019	2020
Organico medio	240	254	260

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2020 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito della espansione internazionale del Gruppo con l'acquisizione della società anglo-francese STAG, di ALA Israele e di ALA Germany e Aerel, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà ancora nel 2021 fino a completa mappatura delle necessità normative
- Formazione incentrata sia sui "soft skills" che sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni. Nel 2020 è continuato il processo di knowledge sharing infragruppo, mentre per la formazione professionale, per ALA Italia, si è fatto ricorso nell'anno ai contributi di Fondimpresa.

Sistemi di gestione qualità

Nel 2020, in linea con i precedenti esercizi, sono state effettuate attività di pianificazione, controllo, monitoring e miglioramento continuo del SGQ per il mantenimento delle certificazioni in essere (AS 9120 rev. B ed ISO 9001:2015).

Tra le principali modifiche, si segnala l'integrazione della sede di Gallarate (VA) all'interno del Sistema Qualità ed il successivo adeguamento della certificazione da parte dell'ente Intertek Inc., che consta ad oggi di ben 6 sedi per ALA S.p.A.

Inoltre, nella seconda parte dell'anno sono state poste le basi per un'ulteriore integrazione dei requisiti di Qualità tra i vari paesi facenti parte del gruppo, includendo anche il nuovo ingresso di ALA Germany, con il fine di ottenere una certificazione unica AS9120 per tutte le sedi di ALA nel mondo. L'obiettivo sarà raggiunto entro il primo semestre del 2021, in linea con la scadenza dei vari certificati di paese.

Infine, a dicembre 2020, l'Azienda ha conseguito per la prima volta la certificazione ISO14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale.

Nel corso del mese di luglio 2020 ALA North America ha avviato le attività per l'adeguamento alla normativa "CMMC Level 3" e l'ottenimento della certificazione ISO 27000.

Nel 2020 è stato intrapreso il processo per ottenere la Certificazione 27001:2013 per ALA North America.

La norma ISO/IEC 27001 fornisce un quadro di riferimento per lo sviluppo e l'implementazione di un SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni), efficace per ridurre i rischi complessivi legati alla sicurezza delle informazioni, supportando le organizzazioni nella conformità alle norme e ai requisiti di sicurezza applicabili, ed aiutandole a sviluppare la cultura della sicurezza. L'Audit è avvenuto a dicembre 2020, mentre il relativo certificato è stato rilasciato a febbraio 2021.

Export Compliance

Ad ottobre 2020 l'Azienda ha rinnovato la propria Licenza Globale di Trasferimento (LGT) per ulteriori tre anni.

Tale LGT consente di vendere, ai clienti inseriti nell'autorizzazione, materiali di armamento senza limiti di quantità e valore e, soprattutto, senza dover attendere i tempi per l'ottenimento della singola licenza.

Nel corso dell'anno, sono stati esportati 131 articoli militari all'interno dell'Unione Europea, principalmente a supporto della consociata ALA UK per il progetto EFA Kuwait.

In vista della Brexit, l'Azienda si prepara a richiedere ulteriore Licenza di Esportazione per continuare a supportare il business di ALA UK dal momento che la suddetta LGT non è più utilizzabile a partire da gennaio 2021.

Altre informazioni sull'ambiente

Nel 2020 si attesta che la capogruppo ALA Spa non ha intrapreso specifiche politiche di impatto ambientale ma, ciò nonostante, è costantemente impegnata nella riduzione e contenimento dell'impatto negativo dei consumi di materie inquinanti nelle sedi amministrative e commerciali.

Nel 2020 è stato redatto e depositato il primo Bilancio Sociale di ALA SpA, relativo all'esercizio 2019.

Conseguenzialmente nel corso del 2020 sono state messe in atto alcune azioni nella direzione della sostenibilità ambientale. A dicembre ALA SpA ha ottenuto la certificazione ISO 14001: 2015 (Environmental Management Systems) riconosciuta a livello internazionale, uno standard che specifica i requisiti per un efficace sistema di gestione ambientale (SGA).

Per ottenere questa certificazione sono state rilasciate nel 2020 alcune procedure, tra cui:

ID 5.2 - Politica ambientale

ID - 6.1 - Valutazione degli aspetti ambientali

ID 6.2 - Obiettivi ambientali

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro.

Nel 2020 sono state fornite borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del gruppo ALA.

Nel 2020 la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, e di erogatore tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate.

Nei primi mesi del 2021 il Gruppo ALA sta installando erogatori di acqua purificata presso la sede di San Maurizio Canavese e boccioni presso quella di Roma.

Nel 2020 per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli e Napoli la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili. Si intende avviare lo stesso procedimento per la sede di San Maurizio Canavese nel 2021.

Efficienza Energetica

Pannelli Fotovoltaici S. Maurizio Canavese - stipula in data 23 settembre 2020 con Intesa Sanpaolo del contratto di finanziamento a fronte dell'approvazione dell'ente (FINPIEMONTE) della domanda di presentazione del progetto di implementazione di pannelli solari presso il plant di SAN MAURIZIO CANAVESE (TO) – nei primi mesi del 2021 è pianificata l'apertura del cantiere.

Adesione consolidato fiscale

Il gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nell'esercizio 2016 è stato stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (Interest Rate Swap) sul 50% del mutuo a medio/lungo termine pari a 10 milioni di euro stipulato con

Cariparma. Nel corso del 2018 è stato stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2019 la società ha stipulato due contratti di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) su due mutui erogati da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2020 è stato stipulato un ulteriore contratto di Interest Rate Swap sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. ad ottobre.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dalla ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del gruppo.

Rischio Paese

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2021. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea per il quale si è attivata sul finire del 2019 sia all'interno con proprie risorse, sia verso l'esterno con l'ausilio di consulenti specializzati come la Deloitte; 2) l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di porre in essere, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in compensazione con la stessa valuta sia in acquisto sia in vendita; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

La Società è soggetta ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischio è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. La responsabilità di individuare, misurare, controllare i rischi operativi è attribuita al Management, mentre la gestione ed il controllo di primo livello sono assegnate alle funzioni operative. La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato in ALA, visto che sul finire del 2017 ha avviato una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo la Controllante è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel 2020", il management monitora attentamente l'evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l'operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni Proprie

La capogruppo ALA SpA possiede azioni proprie in misura pari al 5% del capitale sociale. In particolare, si tratta di n. 3.700 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna, che la Società ha acquistato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che il Gruppo è controllato dalla A.I.P. Italia S.p.A. ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. La Società A.I.P. Italia S.p.A. ha sede legale in Napoli, al Viale J.F. Kennedy 54 e redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui il gruppo ALA fa parte.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio approvato al 31 dicembre 2019, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società A.I.P. Italia S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice civile. Si rinvia alle Note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai valori di bilancio della controllante.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 la Società capogruppo ha intrapreso il processo per la quotazione nel mercato alternativo dei capitali (Alternative Investment Market - AIM), attraverso un'offerta pubblica iniziale (Initial Public Offering - IPO) che dovrebbe concludersi nel corso del 2021. A tal scopo in data primo febbraio 2021 l'assemblea dei soci deliberava un aumento scindibile di capitale fino a 30 milioni di euro. Durante i primi

mesi del 2021 l'intero management è stato impegnato a sostegno di tutte le attività propedeutiche al processo di IPO.

Sempre nel 2020 la capogruppo ha cominciato a lavorare per ottenere la Certificazione Trace, relativa all'anticorruzione, ottenuta a febbraio 2021

Nel corso del 2020, il Gruppo ha messo in campo numerose azioni volte a rafforzare la diversificazione di mercato di riferimento dell'azienda, ed in questo momento è impegnata in importanti gare con player internazionali del settore ferroviario.

La pandemia continua a determinare un elevato livello di volatilità nel contesto globale. Nonostante sia in corso un progressivo miglioramento della situazione, il quadro macroeconomico e quello sanitario sono ancora fortemente incerti nel breve termine.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nell'anno 2020 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2020-2023, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato legate alla diffusione della pandemia, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021 si perseguiranno, con maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2020-2023, che, come già riportato sopra, è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato legate alla diffusione della pandemia

Il Budget 2021 prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di ottenere un mix di ricavi alimentato dalle attività svolte nel segmento del Service Provider, nel segmento della Distribuzione e da quelli rivenienti da nuovi business (spare parts, Chemical, Oil&gas, Raw Materials, etc.). Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei

singoli comparti e, in definitiva, di raggiungere i risultati attesi nel 2021 sia in termini di volumi che di marginalità.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo sarebbe pronto a cogliere avendo avviato un profondo processo di riorganizzazione che ha interessato l'ampliamento del perimetro di azione della Società, la composizione degli organici, gli strumenti ed i processi aziendali e la comunicazione. Resta in discussione l'effetto che i nuovi recentissimi scenari globali e nazionali imporranno ai mercati. Tuttavia, ALA, come gruppo multinazionale, sarà attenta a vigilare sui nuovi rischi, sia sulla struttura organizzativa con un'eventuale sua rimodulazione, sia sul presidio nei mercati di riferimento cercando di prevenire al meglio le turbolenze causate dal Covid-19. Comunque, le linee guida alla base del budget 2021, nonché del piano industriale 2020 – 2023 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Signor Azionista,

Il bilancio consolidato è vero e reale ed è stato sottoposto a revisione dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata di svolgere il controllo contabile.

Il Consiglio Di Amministrazione

Il Presidente

Napoli, 31 marzo 2021